



*MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO*

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "LEONARDO DA VINCI" ACQUAPENDENTE

Via G. CARDUCCI s.n.c. 01021 Acquapendente (VT) CF 80019550567 – Tel..0763/734208

e-mail [VTIS01100L@ISTRUZIONE.IT](mailto:VTIS01100L@ISTRUZIONE.IT); PEC: [VTIS01100L@pec.istruzione.it](mailto:VTIS01100L@pec.istruzione.it)



***Esami di stato conclusivi del corso***

**A.S. 2025 - 2026**

***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA***

***CLASSE V ASU***

***Liceo Scienze Umane***

***opzione Economico-Sociale***

## **1. INTRODUZIONE**

### **1.1 STORIA DELL'ISTITUTO**

### **1.2 AMBIENTE E TERRITORIO**

#### **1.2.1 II CONTESTO ESTERNO**

### **1.3 MISSION DI ISTITUTO**

## **2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E STABILITA' DEI DOCENTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO**

## **3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENZE UMANE indirizzo economico-sociale**

## **4. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE**

## **5. DESCRIZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO**

## **6. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI**

### **6. 1 METODI E STRUMENTI UTILIZZATI PER DIAGNOSTICARE LE COMPETENZE IN INGRESSO DEGLI STUDENTI**

### **6.2 METODOLOGIE DIDATTICHE GENERALI**

## **7. METODOLOGIE DIDATTICHE PER DISCIPLINE**

## **8. TIPOLOGIE DI LAVORO COLLEGIALE**

## **9. STRATEGIA PER L'INCLUSIONE**

## **10. CURRICOLI E PROGRAMMI**

### **10.1 IL PECUP**

### **10.2 COMPETENZE METADISCIPLINARI, TRASVERSALI E DISCIPLINARI**

## **11. SPAZI**

## **12. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA E PARTECIPAZIONE STUDENTESCA**

### **12.1 EDUCAZIONE CIVICA**

### **12.2 PARTECIPAZIONE STUDENTESCA**

## **13. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO**

## **14. F.S L**

### **14.1 COMPETENZE TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO: OBIETTIVI COMUNI O TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE**

#### **14.2 PCTO 2023-2024**

#### **14.3 PCTO 2024-2025**

#### **14.4 F. S L 2025-2026**

## **15. INIZIATIVE SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO D.M. 328/2022**

## **16. LA VALUTAZIONE**

### **16.1 I CRITERI PER LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE**

## **17. INTERVENTI DI RECUPERO – POTENZIAMENTO**

## **18. ALLEGATI AL DOCUMENTO**

## 1. INTRODUZIONE

Il presente Documento, denominato brevemente “Documento del consiglio di classe”, redatto ai sensi dell’Art. 17, comma 1 del D.L.vo 62/2017, riporta gli elementi salienti del percorso didattico della classe VASU, della sua storia, dei criteri di programmazione e di valutazione, finalizzati allo svolgimento delle prove d’Esame di Stato in conformità con gli standard definiti nel D.L.vo 62/2017.

### 1.1 STORIA DELL’ISTITUTO

Il LICEO SCIENTIFICO è stato costituito nel 1965 come succursale del Liceo Scientifico “Ruffini” di Viterbo; nel 1973 il Liceo ha acquisito la propria autonomia, mentre l’anno successivo sono state aggregate due classi di Montefiascone; dall’a.s.1995-1996 si trova nell’attuale sede in località Cupellara.

Dal 2009-2010 i due Istituti Superiori di Acquapendente IPSIA e Liceo Scientifico sono stati unificati con la denominazione IISS “Leonardo da Vinci”: il Liceo Scientifico e l’Istituto Professionale con i suoi due indirizzi (Chimico-Biologico ed Elettrico). Nel 2011, a seguito della riforma degli istituti Tecnici e Professionali, all’Indirizzo Chimico-Biologico dell’Istituto Professionale si è sostituito l’Istituto Tecnico ad indirizzo Chimico e Biotecnologico ambientale. Dall’ a.s. 2014-2015 è iniziato il corso I.T.T. “Elettronica e Elettrotecnica”. Nello stesso anno l’I.I.S.S. “Leonardo da Vinci” ha assunto la nuova denominazione di “Istituto Omnicomprensivo Leonardo da Vinci”.

Dall’ a. s. 2019 – 20 è stato avviato il percorso di Liceo Scientifico delle Scienze applicate e dall’ a. s. 2020 – 21 l’indirizzo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale.

### 1.2 AMBIENTE E TERRITORIO

#### 1.2.1 IL CONTESTO SOCIALE

**Acquapendente:** L’I.O. “Leonardo da Vinci” è ubicato nel comune di Acquapendente, a 50 km dal capoluogo di provincia, Viterbo, sulla S.S. Cassia. Acquapendente è situata nell’estremo nord del Lazio (Alta Tuscia), a una decina di chilometri a nord dal Lago di Bolsena (VT), al confine con la Toscana, a pochi chilometri dal Monte Amiata (GR/SI) e dall’Umbria, a circa 30 Km da Orvieto (TR).

**Popolazione:** Gli abitanti residenti nel comune sono circa 5.760, comprese le frazioni di Torre Alfina e Trevinano.

**L'Istituto** è collocato in un edificio articolato in un nucleo originale, nel quale è ubicato il Liceo Scientifico e in una nuova ala, edificata nel 2007, che ospita l'ITT.

**Economia:** La vocazione economica è prioritariamente legata al terziario, più che al settore agricolo, anche se fatica a decollare l'imprenditoria locale. Sono presenti nel territorio varie aziende agrituristiche anche a gestione familiare che offrono un'adeguata ricettività favorendo uno sviluppo compatibile tra le attività umane e l'ambiente. Il comune di Acquapendente è dotato dei principali servizi ed offre alla popolazione un contesto abitativo che conserva inalterati i tratti dell'ambiente agricolo e tradizionale di riferimento. La cittadina rappresenta un punto di incontro culturale e sociale per il territorio limitrofo.

Le poche imprese presenti non costituiscono una incisiva occasione di lavoro nel territorio. L'assenza di importanti fonti occupazionali, determina l'emigrazione di forze lavorative giovanili, mentre in concomitanza con l'affermarsi del fenomeno dell'immigrazione, tutti i centri del territorio accolgono un discreto numero di stranieri comunitari ed extracomunitari, pur con una permanenza non stabile nel tempo.

**Indicatori sociali:** la composizione della popolazione ha conosciuto negli anni una variazione dovuta a fenomeni di immigrazione di cittadini provenienti soprattutto da paesi dell'Est Europa. Tale modificazione ha prodotto un'interessante *integrazione economica e culturale* nell'ambito della popolazione locale. L'effetto del predetto fenomeno si è riprodotto anche nella popolazione scolastica; la scuola è risultata un importante acceleratore sociale e inclusivo.

L'utenza del Liceo risulta essere orientata al proseguimento degli studi post-diploma; quella dell'ITT è maggiormente finalizzata all'acquisizione di competenze specifiche spendibili nel mercato del lavoro. L'incidenza nel contesto scolastico di alunni stranieri, si attesta sul 7,62% (Nord-Africa; Est Europa), con significativa varianza interna nella distribuzione. Gli alunni provenienti da altra nazione o stranieri di 2<sup>a</sup> generazione si concentrano in particolare nel Settore-Scuola Primaria e, per le Scuole Secondarie di 2<sup>a</sup> Grado, nell'ITT.

**Famiglia:** la famiglia, indipendentemente dalla residenza (pendolarismo) o dalle origini, (presenza di studenti stranieri di seconda generazione) trova nella scuola una positiva risposta ai bisogni e alle necessità educative dei propri figli. Grazie alla condivisione del *Patto di Corresponsabilità* le due realtà (*Scuola e Famiglia*) seguono un *percorso formativo unitario*.

**Rapporti con il territorio:** l'Istituto collabora con gli Enti locali (Comune e Provincia), con l'ente Riserva di Monte Rufeno, con l'Università della Tuscia, nell'ambito di progetti di

ricerca e studio finalizzati alla tutela e conservazione del territorio e del suo patrimonio naturale.

L'Istituto organizza altresì, in collaborazione con gli enti locali, attività di formazione per adulti del territorio. Forte è la presenza nel territorio dell'associazionismo culturale; incisiva la presenza di istituzioni a forte vocazione ambientale, con le quali la scuola da anni collabora positivamente per la costruzione di percorsi formativi condivisi e radicati nella cultura e nella realtà locale. In particolare, la collaborazione con gli operatori della Riserva Naturale di Monte Rufeno e con il Museo del Fiore, promuove la costruzione di percorsi formativi di arricchimento per ogni ordine di scuola, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di 2° grado. Con gli studenti del 2° ciclo, la collaborazione favorisce la realizzazione di attività sperimentali di ricerca e di alternanza scuola-lavoro. Ricca la collaborazione con le Associazioni culturali locali, in particolare con il Teatro Boni e con l'Associazione Te.Bo., da qualche anno coinvolta nella realizzazione di Laboratori teatrali di inclusione. Significativa la collaborazione con i Comuni per le iniziative di scambio culturale con le scuole partners del Progetto Erasmus. La scuola superiore collabora da anni con l'Università La Tuscia di Viterbo, con la quale ha sottoscritto Protocolli di intesa e realizzato iniziative di alternanza scuola-lavoro. Per la realizzazione di specifici progetti, significativa la collaborazione dell'Università degli studi di Siena. Nelle attività di alternanza, vivace si è mostrata la partecipazione delle poche imprese locali. La co-progettazione costituisce una preziosa risorsa per il contenimento della dispersione scolastica.

**L'Istituto "I.O. L. da Vinci" è uno dei partner della Fondazione di Partecipazione ITS "Servizi per l'internazionalizzazione delle imprese", con sede a Viterbo**

### 1.3 MISSION DI ISTITUTO

La mission d'istituto è fondata sulla "visione umanistica"; ossia sulla "centralità della persona" e sulla "unità del sapere". Essa include le strategie di **cura, attenzione e promozione della persona**. I docenti, ed il personale tutto dell'Istituto, si impegnano a garantire il **successo formativo** di ogni alunno, rispettandone le peculiarità ed ampliandone le potenzialità, tendendo all'integrazione dei "saperi" ed alla loro proiezione in prospettiva funzionale ed operativa.

Le predette finalità includono una forte interazione con il territorio come luogo di risorse e di opportunità e l'impiego delle tecnologie digitali e strategie didattiche innovative.

La nostra scuola intende fornire agli alunni i saperi e tutti gli strumenti volti ad acquisire e maturare le nuove competenze di costituzione e cittadinanza.

L'intero progetto formativo è organizzato per promuovere negli studenti, a conclusione del percorso di studio, le seguenti competenze: saper elaborare e progettare attività di studio e di lavoro; padroneggiare i diversi strumenti espressivi; saper interagire in gruppo valorizzando le proprie ed altrui abilità; sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale; elaborare argomentazioni coerenti e coese sulla base delle informazioni apprese; sviluppare capacità critiche; utilizzare al meglio quanto appreso come stimolo di riflessione e approfondimento; affrontare situazioni problematiche, identificando possibilità di soluzione.

L'Istituto è formato da cinque indirizzi descritti di seguito:

- **LICEO SCIENTIFICO - indirizzo Tradizionale**
- **LICEO SCIENTIFICO - indirizzo Scienze Applicate**
- **LICEO DELLE SCIENZE UMANE - indirizzo Economico Sociale**
- **ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie – Articolazione Biotecnologie Ambientali;**
- **ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - Elettronica e Elettrotecnico.**

L'I.O. propone un'OFFERTA FORMATIVA congruente ed unitaria, per quanto attiene alle finalità essenziali del processo di formazione e, in particolare, ai primi due anni del biennio dell'obbligo (comune a tutti gli indirizzi).

## 2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E STABILITÀ DEI DOCENTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

MATERIE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PULVANO CECILIA	PULVANO CECILIA	PULVANO CECILIA
SCIENZE UMANE	OMISSIS	OMISSIS	STACCHINI CAROLA
DIRITTO ED ECONOMIA	OMISSIS	OMISSIS	LAGANÀ SONIA
LINGUA E CULTURA INGLESE	MONTANUCCI MARIA ROSARIA	MONTANUCCI MARIA ROSARIA	MONTANUCCI MARIA ROSARIA
LINGUA E CULTURA SPAGNAOLA	OMISSIS	CAMICIA ELEONORA	CAMICIA ELEONORA
STORIA	PULVANO CECILIA	OMISSIS	BARLASSINA BEATRICE
FILOSOFIA	OMISSIS	OMISSIS	BARLASSINA BEATRICE
MATEMATICA	COLONNELLI FRANCA	COLONNELLI FRANCA	COLONNELLI FRANCA
FISICA	CENEDESI ELISA	CENEDESI ELISA	CENEDESI ELISA
STORIA DELL'ARTE	SUGARONI TATIANA	SUGARONI TATIANA	SUGARONI TATIANA
SCIENZE MOTORIE	PALLOTTA ANTONELLO	PALLOTTA ANTONELLO	PALLOTTA ANTONELLO
RELIGIONE CATTOLICA	MENCHINELLI BEATRICE	MENCHINELLI BEATRICE	MENCHINELLI BEATRICE
SOSTEGNO	MONACHELLO MARIA TERESA	MONACHELLO MARIA TERESA	

**3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE**

LICEO SCIENZE UMANE	CLASSI DEL TRIENNIO		
	3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)	3	3	3
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
FISICA	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	*	*	*

*\* le attività sono state svolte per 33 ore annuali, contestualmente alle 30 ore curricolari, senza vincoli orari, come da paragrafo.*

#### 4. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

	ALUNNI	PROVENIENZA
1	OMISSIS	ACQUAPENDENTE
2	OMISSIS	PITIGLIANO
3	OMISSIS	GROTTE DI CASTRO
4	OMISSIS	GROTTE DI CASTRO
5	OMISSIS	SORANO
6	OMISSIS	ONANO
7	OMISSIS	ACQUAPENDENTE
8	OMISSIS	PROCENO
9	OMISSIS	ACQUAPENDENTE
10	OMISSIS	ACQUAPENDENTE
11	OMISSIS	SORANO
12	OMISSIS	SORANO
13	OMISSIS	ACQUAPENDENTE
14	OMISSIS	SORANO
15	OMISSIS	ACQUAPENDENTE
16	OMISSIS	GROTTE DI CASTRO
17	OMISSIS	ACQUAPENDENTE

## 5. DESCRIZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO

La classe 5 ASU è composta da 17 alunni, di cui 15 femmine e 2 maschi. Il gruppo presenta un percorso pregresso accidentato che ha inciso sulla continuità didattica e sulla coesione interna. Il riconoscimento come gruppo classe è avvenuto quest'anno, si sono notati segnali di apertura, corresponsabilità e dialogo che hanno permesso un lavoro più sereno rispetto al passato. La classe alla fine del percorso, dimostra di aver raggiunto un livello medio che si attesta sulla sufficienza. La distribuzione delle competenze è disomogenea e si articola su tre livelli:

1. Alunni che possiedono prerequisiti buoni e metodo di studio, con un atteggiamento volenteroso e costante.
2. Alunni che possiedono competenze di base fragili e studio discontinuo, pertanto resa altalenante e bassa motivazione.
3. Alunni con lacune pregresse e difficoltà di rielaborazione.

La partecipazione è stata selettiva e la soglia di attenzione limitata per molti studenti.

La classe ha avuto un percorso formativo discontinuo e complicato che ha inciso sulla coesione e sul clima. Negli ultimi tre anni si sono registrati nuovi ingressi, trasferimenti, non ammissioni alla classe successiva, non consentendo al gruppo una reale stabilità e ciò ha influito, in parte, anche sull'andamento didattico-disciplinare. Infatti questo percorso accidentato ha richiesto una personalizzazione costante, mirata a colmare le lacune pregresse, a lavorare sulla comprensione del testo ed a far aumentare l'autonomia.

.....OMISSIS.....

### ***Attività didattica triennio: tempi e modalità***

#### **a.s. 2023-2024:**

- Le programmazioni di classe sono state regolarmente svolte anche grazie a specifiche attività di recupero e di potenziamento in orario curricolare (pausa didattica) ed extracurricolare (percorsi di mentoring individuali e percorsi di potenziamento delle competenze di base a piccoli gruppi anche destinate all'intero gruppo classe).

Le attività sono state realizzate con l'utilizzo dei finanziamenti PNRR – D.M. 170/2022

#### a.s. 2024-2025:

- Le programmazioni di classe sono state regolarmente svolte anche grazie a specifiche attività di recupero e di potenziamento in orario curricolare (pausa didattica) ed extracurricolare (percorsi di mentoring individuali e di recupero destinati anche all'intero gruppo classe).

Le attività di mentoring sono state realizzate con l'utilizzo dei finanziamenti PNRR – D.M 19/2024.

#### a.s. 2025-2026:

- Le programmazioni di classe sono state regolarmente svolte anche grazie a specifiche attività di recupero e di potenziamento in orario curricolare (pausa didattica) ed extracurricolare (percorsi di recupero con l'intero gruppo classe) e percorsi di potenziamento della disciplina della seconda prova dell'Esame di Stato (nel rispetto delle modalità di svolgimento dell'esame stesso).
- A completamento dell'attività didattica sono state svolte simulazioni delle prove d'esame: simulazione prima prova: 7 maggio 2026 (si allegano prova e griglia di valutazione) simulazione seconda prova: 20 maggio 2026 (si allegano prova e griglia di valutazione).

## 6. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

### 6.1 METODI E STRUMENTI UTILIZZATI PER DIAGNOSTICARE LE COMPETENZE IN INGRESSO DEGLI STUDENTI

<i>Confronto, scambio e riflessione tra gli insegnanti nell'ambito del Consiglio di Classe</i>	X
<i>Confronto e scambio con i docenti delle classi di provenienza</i>	X
<i>Analisi dei risultati scolastici dell'anno precedente</i>	X
<i>Incontri con la famiglia</i>	X

### 6.2 METODOLOGIE DIDATTICHE GENERALI

Lezione frontale	Discussione e dibattito
Lezione multimediale, visione film documentari, utilizzo della Digital board e dei Laboratori multimediali	Attività di ricerca
Attività di laboratorio	Esercitazioni pratiche
Conferenze e seminari	Concorsi
Attività di ricerca e sperimentazione	Esercitazioni pratiche

## 7. METODOLOGIE DIDATTICHE PER DISCIPLINE

DISCIPLINE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE MULTIMEDIALE	LEZIONE LABORATORIALE	LEZIONE DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	ATTIVITÀ SPERIMENTALE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X		X	X	
SCIENZE UMANE	X	X		X	X	
DIRITTO ED ECONOMIA	X	X		X	X	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	X	X		X	X	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)	X	X		X	X	
STORIA	X	X		X	X	
FILOSOFIA	X	X		X	X	
MATEMATICA	X	X	X	X		
FISICA	X	X	X	X	X	
STORIA DELL'ARTE	X	X		X	X	
SCIENZE MOTORIE	X			X		
RELIGIONE	X	X		X	X	
EDUCAZIONE CIVICA	X	X			X	

## 8. TIPOLOGIE DI LAVORO COLLEGIALE

### Il Consiglio di Classe:

Il Consiglio di Classe, nel corso delle varie sedute, in presenza, ha proceduto a:

- coordinare la programmazione interdisciplinare;
- migliorare il percorso didattico e disciplinare;
- riflettere sui criteri di valutazione e sugli esiti, anche delle somministrazioni concordate a livello di istituto nei Dipartimenti disciplinari;
- programmare interventi di recupero ed approfondimento;
- curare le attività extracurricolari.

Nel corso dell'anno, le riunioni dei Dipartimenti disciplinari per discipline e assi culturali, sono state finalizzate a:

- Rendere omogenei i programmi dei vari corsi ed i criteri di valutazione;
- Coordinare il lavoro interdisciplinare;
- definire le prove di ingresso, intermedie e finali sulle discipline di indirizzo e l'inglese, anche predisponendo consegne trasversali;
- concordare griglie di correzione e di valutazione;
- permettere la documentazione conclusiva per analizzare i processi di miglioramento, le criticità, gli interventi successivi, anche di adattamento dei curricula.

## 9. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Le strategie inclusive per la classe V ASU, considerata la composizione, sono state sviluppate in conformità con il P.T.O.F., OMISSIS

Si rispettano le seguenti strategie:

- **GOVERNANCE:** Le strategie inclusive sono state governate dai seguenti organismi:
- a) la *Commissione "Prevenzione disagio" e le Funzioni strumentali al PTOF*, che propongono il PAI di Istituto, nel rispetto delle scelte di indirizzo dettate nel PTOF.
- b) Il *GLI* che analizza il Documento, apportando, se necessario, integrazioni o modifiche e suggerisce strategie operativo-metodologiche. Per gli alunni disabili, definisce le necessità

orarie per l'inclusione (Docenti per il sostegno; tipologia di assistenza educativa o specialistica).

- c) Il *Collegio dei Docenti*, che delibera annualmente il Piano Annuale di Inclusione.
- d) I *GLO e GLI*, organismi operativi incaricati di elaborare i PEI e monitorare il processo d'integrazione del singolo studente in condizione di disabilità.
- e) I *Cdc* che adottano i PEI (studenti disabili) o i PDP (studenti DSA, Borderline cognitivi, disturbi o disagio sociale o economico o linguistico, altro).
- f) I *singoli docenti* che nell'ambito della propria disciplina attuano le strategie definite dal PEI/PDP.

## 10. CURRICOLI E PROGRAMMI

Nella presente sezione vengono inseriti il PECUP di uscita al termine del percorso di studi, le Competenze Metadisciplinari e trasversali alle discipline e, esclusivamente per le materie di indirizzo, le Competenze disciplinari, i Modelli A (Microcompetenze essenziali e definizione delle prestazioni) e B (Definizione del percorso curricolare). Si rimanda all'Allegato, la Documentazione completa di tutte le Discipline.

### 10.1 PECUP

#### Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

*“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).*

Per raggiungere questi risultati sono stati adottati tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;

- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli aspetti sopra illustrati, sono stati integrati e sviluppati con la pratica didattica.

Ai fini del successo scolastico, nel rispetto delle linee progettuali evidenziate nel PTOF nell'AA.SS. 2022/2025, il Consiglio di Classe ha curato:

- il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa;

- la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Nella elaborazione dei curricula, i Dipartimenti disciplinari hanno inoltre considerato che, finalità specifica dei percorsi liceali, è approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

#### **Area metodologica**

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Acquisire la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

In particolare, i Curricula e Programmi hanno fatto propri gli obiettivi comuni a tutti i percorsi liceali:

#### **Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Nella elaborazione dei Curricoli e Programmi, i Dipartimenti Disciplinari e i Consigli di Classe ampliano le scelte di Istituto relativamente alle competenze di base, agli specifici indirizzi e opzioni.

#### **Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane**

“Il percorso del liceo delle scienze umane indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e social guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

## **Opzione economico-sociale**

L'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali". (art. 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

## **10.2 COMPETENZE METADISCIPLINARI, TRASVERSALI E DISCIPLINARI**

### ***Competenze Metadisciplinari e Trasversali***

#### **Competenze conoscitive**

Sa riconoscere i nuclei fondanti delle tematiche portanti del curriculum

#### **Competenze comunicative**

Sa utilizzare una pluralità di lingue e linguaggi e di forme di comunicazione per comprendere, interpretare, narrare, descrivere e rappresentare fenomeni e processi, rielaborare dati, esporre e argomentare idee.

## Competenze metodologico-operative

Sa analizzare dati, valutare situazioni e prodotti, formulare ipotesi e previsioni, sperimentare scelte, soluzioni e procedimenti, utilizzare strumenti, eseguire operazioni ed elaborare prodotti.

## Competenze Relazionali

Si sa relazionare con sé stesso e con gli altri agire con autonomia e consapevolezza, riflettere e valutare il proprio operato, rispettare gli ambienti, le cose, le persone, confrontarsi, collaborare, cooperare all'interno di un gruppo.

## ASSE socio -antropologico

### Competenze Disciplinari

### MODELLO A

#### Microcompetenze Essenziali E Definizione Delle Prestazioni

<b>Microcompetenze essenziali*</b>	<b>Prestazioni minime</b> <i>(indicare i livelli di prestazione minima per la sufficienza)</i>	<b>Prestazioni medie</b> <i>(indicare i livelli di prestazione relativa alla fascia di valutazione 7 - 8)</i>	<b>Prestazioni alte ed eccellenti</b> <i>(indicare i livelli di prestazione relativa alla fascia)</i>
<b>CONOSCITIVE</b>	Sufficiente livello di conoscenza dei nuclei fondanti delle tematiche inserite nella programmazione individuale.	Conoscenze ed abilità possedute in modo essenziale, unite ad un impegno e partecipazione costanti.	Sicura applicazione delle conoscenze, buona capacità di elaborazione.
<b>COMUNICATIVE</b>	Sapersi esprimere con un'organizzazione logica e discorsiva del proprio pensiero, usando una terminologia delle scienze umane essenziali, ma corretta.	Sapersi esprimere con un'organizzazione logica e discorsiva del proprio pensiero, usando una terminologia sociologica, psicologica, pedagogica e antropologica.	Possesso sicuro del linguaggio sociologico, psicologico, pedagogico e antropologico

<b>METODOLOGICHE OPERATIVE</b>	<p>Saper leggere una mappa concettuale.</p> <p>Saper consultare in modo autonomo, anche con strumenti multimediali, le fonti sociologiche, psicologiche, pedagogiche e antropologiche.</p>	<p>Saper leggere correttamente e creare una mappa concettuale.</p> <p>Saper consultare correttamente e in modo autonomo, anche con strumenti multimediali, le fonti sociologiche, psicologiche, pedagogiche e antropologiche.</p>	<p>Saper leggere correttamente e creare mappe concettuali.</p> <p>Saper consultare correttamente e in modo autonomo, anche con strumenti multimediali, le fonti sociologiche, psicologiche, pedagogiche e antropologiche</p>
<b>RELAZIONALI</b>	<p>Sapersi relazionare con sé stessi e con gli altri, riflettere e valutare il proprio operato, rispettare gli ambienti, le cose e le persone, collaborare all'interno di un gruppo.</p>	<p>Sapersi relazionare con sé stessi e con gli altri, agire con autonomia, riflettere e valutare il proprio operato, rispettare gli ambienti, le cose e le persone, confrontarsi e cooperare all'interno di un gruppo.</p>	<p>Sapersi relazionare con sé stessi e con gli altri, agire con autonomia, riflettere e valutare il proprio operato, rispettare gli ambienti, le cose e le persone, confrontarsi e cooperare all'interno di un gruppo.</p>

## **MODELLO B**

### **Definizione Del Percorso Curricolare Anno V**

#### **SCIENZE UMANE CLASSE V ASU**

<b>MICROCOMPETENZE</b>  <small>(risultati di apprendimento al termine del biennio)</small>  <b>CONOSCENZE TEORICHE APPLICATIVE</b>	<b>CONTENUTI</b>
<p>Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico</p> <p>Saper individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale</p>	<p>Le discipline che studiano scientificamente la religione</p> <p>Le religioni nel mondo contemporaneo</p> <p>L'operatività dell'antropologo: la preminenza dei metodi osservativi</p>

<p>Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi</p> <p>Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana</p> <p>Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana</p> <p>Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale</p> <p>Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni</p>	<p>Il concetto di "norma sociale"</p> <p>Il concetto di "stratificazione sociale" e le sue diverse forme</p> <p>Gli effetti della rivoluzione industriale sulla produzione culturale</p> <p>Significato, uso e storia del termine "globalizzazione"</p> <p>Il concetto di salute al di là della prospettiva biomedica</p> <p>La disabilità: dagli aspetti medici e giuridici alla dimensione psicologica, sociale, relazionale</p> <p>La scuola nelle società occidentali: funzioni, caratteristiche, tipologie</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## MICROCOMPETENZE ESSENZIALI E DEFINIZIONE DELLE PRESTAZIONI

### DIRITTO ED ECONOMIA CLASSE V ASU

<b>Microcompetenze essenziali*</b>	<b>Prestazioni minime</b> <i>(indicare i livelli di prestazione minima per la sufficienza)</i>	<b>Prestazioni medie</b> <i>(indicare i livelli di prestazione relativa alla fascia di valutazione 7 - 8)</i>	<b>Prestazioni alte ed eccellenti</b> <i>(indicare i livelli di prestazione relativa alla fascia)</i>
<b>CONOSCITIVE</b>	Sufficiente livello di conoscenza dei nuclei fondanti delle tematiche inserite nella programmazione individuale.	Conoscenze ed abilità possedute in modo essenziale, unite ad un impegno e partecipazione costanti.	Sicura applicazione delle conoscenze, buona capacità di elaborazione.

<b>COMUNICATIVE</b>	Sapersi esprimere con un'organizzazione logica e discorsiva del proprio pensiero, usando una terminologia giuridica ed economica essenziale, ma corretta.	Sapersi esprimere con un'organizzazione logica e discorsiva del proprio pensiero, usando la terminologia giuridica ed economica appropriata.	Possesso sicuro del linguaggio giuridico ed economico.
<b>METODOLOGICHE OPERATIVE</b>	Saper leggere una mappa concettuale.  Saper consultare in modo autonomo, anche con strumenti multimediali, le fonti giuridiche ed economiche.	Saper leggere correttamente e creare una mappa concettuale.  Saper consultare correttamente e in modo autonomo, anche con strumenti multimediali, le fonti giuridiche ed economiche.	Saper leggere correttamente e creare mappe concettuali.  Saper consultare correttamente e in modo autonomo, anche con strumenti multimediali, le fonti giuridiche ed economiche.
<b>RELAZIONALI</b>	Sapersi relazionare con sé stessi e con gli altri, riflettere e valutare il proprio operato, rispettare gli ambienti, le cose e le persone, collaborare all'interno di un gruppo.	Sapersi relazionare con sé stessi e con gli altri, agire con autonomia, riflettere e valutare il proprio operato, rispettare gli ambienti, le cose e le persone, confrontarsi e cooperare all'interno di un gruppo.	Sapersi relazionare con sé stessi e con gli altri, agire con autonomia, riflettere e valutare il proprio operato, rispettare gli ambienti, le cose e le persone, confrontarsi e cooperare all'interno di un gruppo.

MODELLO B DEFINIZIONE DEL PERCORSO CURRICULARE ANNO V

DIRITTO ED ECONOMIA CLASSE V ASU

MICROCOMPETENZE CONOSCENZE TEORICHE E APPLICATIVE	CONTENUTI
<p>Effettuare confronti critici tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati e saper valutare con senso critico le proposte di riforma alla seconda Parte della nostra Costituzione.</p> <p>Riconoscere i caratteri del sistema amministrativo italiano.</p> <p>Valutare i limiti insiti nel funzionamento dell'ONU, riflettendo sulle possibili strategie volte a rafforzarne l'immagine e l'incisività a livello internazionale.</p> <p>Esprimere proposte concrete in merito alla realizzazione pratica dei principi legati alla cittadinanza europea.</p> <p>Valutare le variabili che incidono positivamente o negativamente sulla possibilità di realizzare l'economia del benessere.</p> <p>Essere in grado di consultare e di interpretare i dati relativi al bilancio pubblico.</p> <p>Comprendere la delicatezza degli interventi pubblici in materia di politica fiscale, economica e</p>	<p><u>Diritto</u></p> <p>1) Lo Stato e i suoi elementi costitutivi</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il popolo</li><li>- Il territorio</li><li>- la sovranità</li></ul> <p>2) Le forme di Stato</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Monarchie assolute e assolutismo illuminato</li><li>- Lo Stato liberale</li><li>- le ideologie socialiste</li><li>- il totalitarismo</li><li>- Stato democratico e sociale</li></ul> <p>3) Le forme di governo</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La monarchia</li><li>- La Repubblica</li></ul> <p>4) I principi fondamentali della Costituzione italiana</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il fondamento democratico e la tutela dei diritti</li><li>- Il principio di uguaglianza</li><li>- Il lavoro</li><li>- La libertà religiosa</li><li>- Il diritto internazionale</li></ul>

<p>monetaria, in considerazione degli effetti che possono avere sui consumi e sugli investimenti.</p> <p>Formarsi una ragionata opinione sul dibattito relativo alla riforma dello Stato sociale.</p> <p>Essere in grado di valutare, al di là degli immediati vantaggi, i rischi legati all'adozione di misure protezionistiche.</p> <p>Fare collegamenti tra l'orientamento economico oggi prevalente in materia di rapporti internazionali e quelli del passato, contestualizzandoli nei diversi periodi storici e politici.</p> <p>Riflettere sugli interventi opportuni per consentire uno sviluppo sostenibile ed etico.</p> <p>Formulare proposte concrete di fronte alle difficoltà emerse negli ultimi anni in materia di politica monetaria europea.</p> <p>Saper costruire ed utilizzare mappe concettuali.</p> <p>Saper utilizzare con capacità di analisi e sintesi le informazioni acquisite.</p> <p>Saper consultare in modo autonomo, anche con strumenti multimediali, le fonti giuridiche ed economiche.</p>	<p>5) Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La libertà personale</li> <li>- Libertà di domicilio, comunicazione e circolazione</li> <li>- I diritti di riunione e di associazione</li> <li>- La libertà di manifestazione del pensiero</li> <li>- I doveri dei cittadini</li> <li>- Rappresentanza e diritti politici</li> </ul> <p>6) L'ordinamento della Repubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Parlamento e la funzione legislativa</li> <li>- Il Governo e il potere esecutivo</li> <li>- La magistratura e la funzione giudiziaria</li> <li>- Gli organi di controllo costituzionale</li> <li>- La P.A. e le autonomie locali</li> </ul> <p>7) Il diritto internazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'ordinamento internazionale</li> <li>- l'Unione europea</li> </ul> <p><u>Economia</u></p> <p>1) Il ruolo dello Stato nell'economia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le funzioni dell'intervento pubblico</li> <li>- La spesa pubblica</li> <li>- Le entrate dello Stato e la progressione tributaria</li> </ul> <p>2) I fallimenti del mercato</p> <p>3) L'intervento dello Stato in economia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La politica economica</li> <li>- Il bilancio dello Stato</li> </ul>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Saper utilizzare un lessico economico.	<p>4) Gli scambi internazionali e il mercato globale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli scambi con l'estero</li> <li>- La dimensione moderna degli scambi internazionali</li> <li>- Sviluppo economico e crescita sostenibile</li> </ul> <p>5) Il sistema monetario internazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I rapporti monetari tra gli Stati</li> <li>- Il sistema monetario europeo</li> </ul>
----------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 11. SPAZI

Le attività di insegnamento-apprendimento proposte alla classe si sono svolte utilizzando i seguenti ambienti d'apprendimento:

Per le attività didattiche in presenza:

-**aula ordinaria** dedicata alle attività frontali e di gruppo concernenti le parti disciplinari che impiegano prevalentemente il canale verbale o iconico. Le aule sono dotate di Digital board, poster didattici (tavola periodica degli elementi) e computer portatile.

-**laboratori** per le attività tecnico-pratiche di chimica, informatica, fisica, laboratorio di Disegno e Storia dell'Arte. Laboratori PNRR LABS: Laboratorio Realtà virtuale aumentata, nuovo Laboratorio di Informatica.

-**laboratorio per l'inclusione** dedicato ad esperienze osservative-manipolative e all'integrazione di gruppo.

-**palestra per le attività ginnico-motorio**. Gli ambienti sopra indicati sono stati integrati mediante uscite didattiche su territorio e visite guidate.

## 12. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA E PERCORSI STUDENTESCHI

### 12.1 EDUCAZIONE CIVICA

Riferimenti normativi per i percorsi relativi alle annualità terze e quarte

Legge n.92 del 20.08.2019

Decreto Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22.06.2020

## Riferimenti normativi per i percorsi relativi alla annualità quinta

Decreto n.183 del 07/09/2024 “adozione delle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” e allegate le nuove linee guida

Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione Civica e Profili delle competenze riferite all’insegnamento trasversale di ed. civica

In coerenza con il documento Indicazioni nazionali per i Licei e con le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti, l'Istituto scolastico ha declinato contestualmente ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento descritti dettagliatamente nelle Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica, allegati al Decreto n. 183/2024, le abilità e le conoscenze, per ciascuna annualità e disciplina.

Ha altresì definito verifiche anche trasversali, con indicazione dei tempi e delle modalità

### **Nuclei concettuali**

1. COSTITUZIONE

2. CITTADINANZA DIGITALE

3. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Nel richiamare il Documento Curricolo di Ed. Civica allegato, si riportano i percorsi del triennio.

### **ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

#### **Progettazione**

Il percorso di Educazione Civica, è stato programmato trasversalmente, in sede di Consiglio di classe, assumendo così la valenza di matrice valoriale interdisciplinare, che coniuga le materie di studio, evitando superficiali e improduttive aggregazioni dei contenuti teorici, favorisce i processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

Inserito nel PAC, il programma di Educazione Civica ha trattato durante la seconda parte dell’anno scolastico (pentamestre) il Nucleo tematico “La Costituzione”, considerata la coerenza con l’indirizzo di studio.

L’ U.D.A., per 33 ore annue, è stata distribuita tra tutte le Discipline, come da prospetto:

#### **UDA TRASVERSALE: Costituzione**

Breve descrizione dell’UDA: indicare l’argomento oggetto di approfondimento, il nucleo / i nuclei concettuali trattati; la correlazione con il curricolo di classe; le discipline coinvolte; le ore a disciplina; attività promosse.

Argomento trattato	<b>SCUOLA DI BENESSERE</b>
Nucleo concettuale e correlazione con il curricolo di classe	Costituzione
Discipline coinvolte (elencare) e ore a disciplina	Tutte, (Divise per ambiti disciplinari) Ore da svolgere per ciascuna disciplina:3
Attività promosse	Analisi e riflessione sul concetto di dipendenza come fattore che accompagna la società nelle varie forme in cui essa si evolve e si esprime

Nucleo /concettuale	Traguardo/i per lo sviluppo delle competenze (riportare dalla tabella illustrata nelle linee guida il/le competenza/e relativa/e al Nucleo concettuale scelto)	Obiettivi di apprendimento (riportare dalla Tabella illustrata nelle Linee guida il/gli obiettivi attinenti l'UDA, relativi alla/alle competenza/e dell'UDA)	Le abilità e conoscenze correlate agli obiettivi, per singola disciplina.	Verifica trasversale (Tipologia, tempi, altro)
<b>LA COSTITUZIONE</b>	<i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico</i>	<p>Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</p> <p>Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p>	<p><b><u>FISICA:</u></b></p> <p>la risonanza magnetica nello studio delle connessioni cerebrali in condizione di alterazione</p> <p><b><u>Conoscenze</u></b></p> <p>Il Campo magnetico</p> <p><b><u>Abilità</u></b></p> <p>Valutare le applicazioni della fisica nella vita quotidiana.</p> <p><b><u>MATEMATICA:</u></b></p> <p><b><u>Conoscenze</u></b></p> <p>La teoria della probabilità e l'analisi degli eventi.</p> <p><b><u>Abilità</u></b></p> <p>Riflettere sull'ordine di grandezza delle probabilità di vincita di alcuni giochi d'azzardo. Riconoscere la pericolosità della ludopatia e prevenire forme di dipendenza dal gioco d'azzardo a garanzia della salute</p>	<p>Verifica trasversale per ambiti disciplinari:</p> <p><b>Ambito artistico - letterario</b></p> <p>Lingua e letteratura italiana - Storia dell'Arte - Filosofia</p> <p><b>Ambito linguistico</b></p> <p>Lingua e Cultura Inglese - Spagnolo</p> <p><b>Storico antropologico</b></p> <p>Diritto - Scienze Umane - Storia - Religione</p> <p><b>Scientifico tecnologico</b></p> <p>Matematica - Fisica - Scienze Motorie</p>

			<p>psichica dei giovani e del benessere sociale.</p>	
			<p><b><u>STORIA DELL'ARTE:</u></b></p> <p>Il ruolo dell'arte come strumento di denuncia sociale e riflessione etica</p> <p><b><u>Conoscenze</u></b></p> <p>Affrontare il tema delle dipendenze, cogliendone i messaggi, le intenzioni e i linguaggi espressivi.</p> <p><b><u>Abilità</u></b></p> <p>Saper descrivere in modo analitico e critico opere d'arte che trattano di forme di dipendenza</p> <p><b><u>SCIENZE MOTORIE:</u></b></p> <p><b><u>Conoscenze</u></b></p> <p>Il Doping come dipendenza per la prestazione</p> <p><b><u>Abilità</u></b></p>	

			Saper valutare le conseguenze per l'utilizzo di sostanze dopanti	
		Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.	<p><b><u>SCIENZE UMANE:</u></b></p> <p><b><u>Conoscenze</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-conoscere le principali teorie psicologiche e sociologiche sulla dipendenza</li> <li>- conoscere i concetti di prevenzione primaria, secondaria e terziaria</li> <li>-conoscere le strategie educative e di intervento per la promozione del benessere</li> </ul> <p><b><u>Abilità</u></b></p> <p>Saper argomentare in modo consapevole l'importanza della prevenzione e del benessere come responsabilità personale e collettiva; Saper riconoscere i segnali di disagio e i comportamenti a rischio in sé e negli altri;</p> <p>_saper individuare e valutare le strategie di prevenzione più efficaci in contesti educativi e sociali;</p>	
		Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i> , il <i>gaming</i> , il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.	<p><b><u>DIRITTO:</u></b></p> <p><b><u>Conoscenze</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>artt. 2 e 32 della Costituzione repubblicana;</li> <li>le più diffuse tipologie di illecito collegate all'uso di sostanze stupefacenti</li> </ul> <p><b><u>Abilità</u></b></p> <p>Riconoscere l'importanza dei doveri inderogabili derivanti dal principio solidarista.</p>	

Riconoscere che l'uso di sostanze illecite non riguarda solo la sfera individuale, ma incide sulla salute pubblica e sull'altrui salute, bene primario e diritto fondamentale sancito dall'art. 32 Cost. it..

**ITALIANO:**

**Conoscenze**

Le dipendenze nella letteratura: Italo Svevo e il vizio del fumo nel romanzo *La coscienza di Zeno*

**Abilità**

Comprendere e aggiornare un testo il cui argomento riguarda problematiche in aumento tra i giovani in materia di dipendenze

**LINGUA E CULTURA**

**INGLESE:**

**Conoscenze**

Lessico relativo alla tematica delle dipendenze  
Definizione di dipendenza (social deviance/social diversion); distinzione tra le varie forme di dipendenza e i vari comportamenti che inducono dipendenza nella società moderna.

**Abilità**

Leggere e comprendere testi informativi, articoli autentici e/o materiale audiovisivo in lingua inglese relativo alle diverse forme di dipendenza; riflettere sui comportamenti a

			<p>rischio e sulle conseguenze sul piano fisico, psicologico e sociale; saper individuare strategie di prevenzione e di aiuto. Saper rispondere in forma scritta o orale a domande per riferire fatti ed esprimere riflessioni personali circa i propri comportamenti e di quelli altrui in riferimento alla tematica trattata</p> <p>Acquisire lessico e strutture specifiche della lingua inglese relative alla definizione di dipendenza e distinzione tra dipendenze da sostanze (substance addiction)) e comportamentali (behaviour addiction)</p> <p><b><u>LINGUA E CULTURA SPAGNOLA:</u></b></p> <p><b><u>Conoscenze</u></b></p> <p>El problema de las adicciones: fragmento de la novela <i>Campos de fresas</i> de Jordi Sierra i Fabra</p> <p><b><u>Abilità</u></b></p> <p>Leggere e comprendere testi informativi, articoli autentici e/o materiale audiovisivo relativo alle diverse forme di dipendenza; riflettere sui comportamenti a rischio e sulle conseguenze; saper individuare strategie di prevenzione e di aiuto</p> <p>Saper rispondere in forma scritta o orale a domande per riferire fatti ed esprimere riflessioni personali circa</p>	
--	--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

			<p>i propri comportamenti e di quelli altrui</p> <p>Acquisire lessico specifico</p> <p><b><u>RELIGIONE CATTOLICA:</u></b></p> <p><b><u>Conoscenze</u></b></p> <p>Riconoscere situazioni, comportamenti o messaggi (pubblicitari, sociali, mediatici) che possono favorire l'uso di sostanze o la dipendenza.</p> <p><b><u>Abilità</u></b></p> <p>Analizzare criticamente le conseguenze fisiche, psicologiche e relazionali delle dipendenze</p> <p><b><u>STORIA E FILOSOFIA:</u></b></p> <p>"Il nucleo della personalità "dipendente". Analisi e storia della "cura".</p> <p><b><u>Conoscenze</u></b></p> <p>Le due topiche freudiane alla base della struttura della personalità.</p> <p>Lectio magistralis del prof. Massimo Recalcati (you tube)</p> <p>"Il disagio contemporaneo e la sua cura".</p> <p><b><u>Abilità</u></b></p> <p>Saper sviluppare un dialogo critico circa le fragilità giovanili in relazione a cause e possibilità di cura.</p>	
--	--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

## VALUTAZIONE

La Valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica risponde alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009. Sono a tal proposito applicati i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF aa.ss. 2025/2028, oltre che nei PAC dei Consigli di classe. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe si avvalgono delle prove di accertamento del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nelle UDA riportate nei PAC.

## ANNO SCOLASTICO 2024/2025

### PROGETTAZIONE

Il percorso di Educazione Civica, è stato programmato trasversalmente, in sede di Consiglio di classe, assumendo così la valenza di matrice valoriale interdisciplinare, che coniuga le materie di studio, evitando superficiali e improduttive aggregazioni dei contenuti teorici, favorisce i processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

Inserito nel PAC, il programma di Educazione Civica ha trattato durante la seconda parte dell'anno scolastico (pentamestre) il Nucleo tematico "Cittadinanza trasversale", considerata la coerenza con l'indirizzo di studio.

L' U.D.A., per 33 ore annue, è stata distribuita tra tutte le Discipline, come da prospetto:

### UDA TRASVERSALE: Cittadinanza digitale consapevole

Breve descrizione dell'UDA: indicare l'argomento oggetto di approfondimento, il nucleo / i nuclei concettuali trattati; la correlazione con il curricolo di classe; le discipline coinvolte; le ore a disciplina; attività promosse.

Argomento trattato	Identità digitale, dati della rete, sicurezza negli ambienti digitali, minacce per la salute: benessere fisico e psicologico.
Nucleo concettuale e correlazione con il curricolo di classe	<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>
Discipline coinvolte (elencare) e ore a disciplina	Tutte 3 ore per ogni disciplina
Attività promosse	

Nucleo concettuale	Competenza per lo sviluppo delle competenze (riportare dalla Tabella illustrata nelle Linee guida il / i traguardo/i relativi al Nucleo concettuale scelto)	Obiettivi di apprendimento (riportare dalla Tabella illustrata nelle Linee guida il/gli obiettivi attinenti l'UDA, relativi alle competenze dell'UDA)	Le abilità e conoscenze correlate agli obiettivi, per singola disciplina.	Verifica trasversale (Tipologia, tempi, altro)
	(12)Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	<p>Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali.</p> <p>Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.</p>	<p><b><u>LINGUA E CULTURA</u></b></p> <p><b><u>SPAGNOLA:</u></b></p> <p><b><u>Conoscenze</u></b></p> <p>Big Data y privacidad en la red</p> <p><b><u>Abilità</u></b></p> <p>Saper comprendere materiale orale o scritto relativo al tema del Big data e della privacy</p> <p>Saper rispondere in forma scritta o orale a domande per riferire fatti ed esprimere opinioni personali.</p> <p><b><u>MATEMATICA:</u></b></p> <p><b><u>Conoscenze</u></b></p> <p>Gli andamenti esponenziali.</p>	<p>Verifica scritta</p> <p>1 ora</p> <p>Verifica scritta</p> <p>1 ora</p>

			<p>Il grafico della funzione esponenziale e le sue caratteristiche.</p> <p>La funzione esponenziale e il calcolo.</p> <p><b><u>Abilità</u></b></p> <p>In riferimento alle problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, utilizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni, ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.</p> <p>Saper analizzare e rappresentare fenomeni che crescono e decadono in modo esponenziale.</p>	Verifica scritta
--	--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------

			<p><b><u>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:</u></b></p> <p><b><u>Conoscenze</u></b></p> <p>Come comunicare e informarsi attraverso la rete; cultura e alfabetizzazione digitale;</p> <p>Produrre nuovi contenuti</p> <p><b><u>Competenze</u></b></p> <p>Come valutare una fonte online in base a precisione, autorevolezza, obiettività e contenuto</p>	1 ora
		<p>Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.</p>	<p><b><u>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE:</u></b></p> <p><b><u>Conoscenze</u></b></p> <p>Linguaggi espressivi tradizionali e potenzialità offerte dal digitale.</p> <p><b><u>Abilità</u></b></p> <p>Riflettere sullo stato dell'arte oggi, le prospettive di</p>	<p>Verifica scritta</p> <p>1 ora</p>

			cambiamento e la difficoltà o incapacità di riadattare l'attività creativa nella prospettiva digitale.	
		Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.		
		Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.		
		Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.		

		<p>Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.</p>	<p><b><u>SCIENZE UMANE:</u></b></p> <p><b><u>Conoscenze</u></b></p> <p>Bullismo e Cyberbullismo, come prevenirli</p> <p>Conoscere modalità e forme con cui si manifesta la sopraffazione</p> <p>Conoscere gli aspetti e i rischi di bullismo e cyberbullismo</p> <p>Conoscere come difendersi e a chi rivolgersi</p> <p><b><u>Competenze</u></b></p> <p>Coltivare e sviluppare il senso civico</p> <p>Sviluppare una sensibilità che sappia discriminare fra comportamenti corretti e sbagliati</p> <p>Educare al rispetto per l'altro e verso ogni forma di legalità</p>	<p>Verifica Test</p>
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------

			<p><b><u>LINGUA E CULTURA</u></b></p> <p><b><u>INGLESE:</u></b></p> <p><b><u>Conoscenze</u></b></p> <p>differenza tra bullismo (bullying) e cyberbullismo (cyberbullying): caratteristiche e rischi</p> <p><b><u>Competenze</u></b></p> <p>Sviluppare una sensibilità che sappia discriminare fra comportamenti corretti e sbagliati</p> <p>Riconoscere i rischi del bullismo e del cyberbullismo attraverso la campagna antibullismo inglese: Beat Bullying by Alex Holmes</p>	<p>Verifica scritta</p> <p>1 ora</p>
		<p>Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.</p>	<p><b><u>FISICA:</u></b></p> <p><b><u>Conoscenze</u></b></p> <p>Il suono: la propagazione</p>	<p>Verifica scritta domande aperte.</p> <p>1 ora</p>

			<p>dell'onda sonora e le sue caratteristiche</p> <p><b><u>Abilità</u></b></p> <p>determinare le caratteristiche dell'onda sonora con particolare riferimento ai danni provocati da intensità troppo elevate.</p>	
		<p>Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</p>	<p><b><u>STORIA E FILOSOFIA:</u></b></p> <p><b><u>Conoscenze</u></b></p> <p>La riflessione filosofica sul digitale: Floridi e l'infosfera.</p> <p>Il comportamento nella Rete: il fenomeno del cyberbullismo.</p> <p><b><u>Competenze</u></b></p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato dei valori che regolano la vita democratica.</p> <p><b><u>IRC:</u></b></p>	<p>Verifica scritta</p> <p>1 ora</p> <p>Verifica scritta</p>

			<p>Obiettivo n. 12</p> <p>La parte che faccio” Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all’identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati”</p> <p><b><u>Conoscenze</u></b></p> <p>Riconoscere l'importanza della dignità umana e del rispetto reciproco anche nel mondo digitale, ispirandosi ai principi etici.</p> <p><b><u>Abilità</u></b></p> <p>Riconoscere contenuti non sicuri o inappropriati.</p>	1 ora
--	--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------

## VALUTAZIONE

La Valutazione dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica risponde alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009. Sono a tal proposito applicati i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF aa.ss. 2022/2025, oltre che nei PAC dei Consigli di classe. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe si avvalgono delle prove di accertamento del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nelle UDA riportate nei PAC.

## ANNO SCOLASTICO 2023/2024

### PROGETTAZIONE

Il percorso di Educazione Civica, è stato programmato trasversalmente, in sede di Consiglio di classe, assumendo come riferimento il Decreto Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22.06.2020 e Linee guida allegate. Comunque la progettazione ha assunto valenza interdisciplinare e ha coniugato le materie di studio, evitando superficiali e improduttive aggregazioni dei contenuti teorici, a favore di processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

L'U.D.A. di educazione civica, opportunamente elaborato dal Consiglio di classe e inserito nel PAC, ha trattato durante la seconda parte dell'anno scolastico (pentamestre) il Nucleo tematico La Costituzione, considerata la coerenza con l'indirizzo di studio.

L'U.D.A., per 33 ore annue, è stata distribuita tra le discipline, come da prospetto:

#### UDA TRASVERSALE: Le regole della vita democratica. La legalità

COMPETENZE (da All. C alle Linee guida per l'insegnamento dell'ed. civica)	OBIETTIVI	DISCIPLINE COINVOLTE	DURATA PER DISCIPLINA	MODALITÀ DI VERIFICA
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto	<p>Conoscere la Costituzione spagnola e il principio di legalità. -Sviluppare il senso di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.</p> <p>Riconoscere i simboli dell'identità nazionale spagnola.</p> <p>Sviluppare il valore della diversità tra la costituzione italiana e quella spagnola come fonte di arricchimento.</p>	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	6	Scritta Semistrutturata

<p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>	<p>Conoscere la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia e la cultura dei valori civili per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale e locale;</li> <li>• Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità;</li> <li>• Educare alla solidarietà e alla tolleranza, al rispetto di sé e degli altri;</li> <li>• Esaminare criticamente la realtà: prendere coscienza del valore di sé stessi e degli altri, del valore della persona e l'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri;</li> <li>• Far apprendere la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità;</li> </ul>	<p><b>DIRITTO</b></p>	<p>6</p>	<p>Orale</p>
	<p>Conoscere significato e importanza della legalità nella società; riconoscere la legalità come fatto sociale e come espressione di sviluppo culturale; indagare alcuni contesti sociali in cui si sviluppano comportamenti illegali; comprendere il legame tra convivenza sociale e legalità; sviluppare atteggiamenti prosociali, rispetto e tolleranza della diversità</p>	<p><b>SCIENZE UMANE</b></p>	<p>6</p>	<p>Scritta Semistrutturata</p>
<p>Essere consapevoli del valore e delle regole anche attraverso lo sport</p>	<p>Praticare lo sport, secondo le regole e il fair play</p>	<p><b>SCIENZE MOTORIE</b></p>	<p>5</p>	<p>Scritta Semistrutturata</p>

## VALUTAZIONE

Valutazione aa.ss. 2023/2024 La valutazione degli esiti ha comportato consegne differenziate per docente. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dagli insegnanti del Consiglio di Classe cui è stato affidato l'insegnamento all'educazione civica. La valutazione è stata espressa in coerenza con le competenze, abilità e conoscenze indicate nelle UDA opportunamente riportate e descritte nei PAC.

### 12.2 PARTECIPAZIONE STUDENTESCA

Gli studenti rappresentano una componente fondamentale per qualsiasi attività didattica o scelta gestionale e organizzativa che L'Istituto scolastico - Settore Scuole Secondarie di II Grado adotta.

La partecipazione studentesca si esplica in un organigramma dettagliato di incarichi, il cui espletamento è coordinato dal Referente di Istituto.

Il coinvolgimento attivo degli studenti e delle studentesse, oltre a valorizzarne le specifiche abilità,

- rafforza la presa di coscienza delle proprie responsabilità e il ruolo attivo all'interno della struttura scolastica;
- permette di mettere in pratica i principi che sono alla base dell'insegnamento trasversale di cittadinanza e costituzione: stimola la collaborazione, il confronto, la concertazione nella costruzione di un progetto – scuola condiviso;
- consente di conoscere il funzionamento dell'ordinamento scolastico.

### ORGANIGRAMMA DELLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA

DOCENTE REFERENTE "PARTECIPAZIONE STUDENTESCA"			
NUMERO DI INCARICHI	DESCRIZIONE DEL RUOLO	MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE	
1	Il Docente incaricato si occupa del coordinamento e della promozione di attività finalizzate al benessere dello studente e alla promozione del successo formativo; si impegna nella promozione di progetti ed attività in rete, anche finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze, in particolare cura la partecipazione a Concorsi	Acquisite le disponibilità, l'individuazione del D.S. viene formalizzata in sede collegiale, con particolare attenzione alla capacità del Docente di coinvolgere gli studenti, di curarne la comunicazione,	

	che coinvolgano la scuola con una rappresentanza di studenti (Parlamento europeo). Si occupa altresì del Coordinamento studenti e del Comitato studentesco e alla preparazione e coordinamento delle assemblee di Istituto. Coordina l'Ufficio stampa, Supporta gli studenti in iniziative di valorizzazione della scuola. Coordina le attività di accoglienza degli studenti del 1^ anno di frequenza.	di stimolare il lavoro in team. L'incarico ha validità corrispondente un anno scolastico.	
<b>RAPPRESENTANTI DI CLASSE</b>			<b>COMITATO STUDENTESCO</b>
N. 2 a classe	Hanno il diritto di: - farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe nei Consigli di classe. Partecipano alle operazioni dell'organo collegiale.	Sono eletti dagli alunni della classe a rappresentare la componente studentesca nei Consigli di Classe. L'incarico ha validità un anno scolastico.	È composto da tutti i Rappresentanti di classe nei Consigli; dai Rappresentanti di Istituto; dai Rappresentanti degli
<b>RAPPRESENTANTI DI ISTITUTO</b>			studenti nella Consulta Studentesca Provinciale. Il Comitato viene convocato, dai Rappresentanti di
N. 2 Percorsi liceali N.2 Percorsi tecnici	I Rappresentanti di Istituto non partecipano al Consiglio di Istituto, organo collegiale non previsto negli Istituti Omnicomprensivi. Per scelta del Collegio dei Docenti, vengono comunque individuati n.4 rappresentanti di Istituto con l'incarico di: pianificare le attività degli studenti; proporre e supportare le politiche scolastiche; rilevare le problematiche relative alla vita della scuola e alle scelte di politica scolastica; curare il confronto e lo scambio tra i componenti del sistema	Sono eletti dagli studenti / dalle studentesse, su candidature. L'incarico ha validità annuale.	Istituto in caso ravvisi la necessità ed urgenza di: - analizzare situazioni problematiche e proporre interventi risolutivi; -proporre le Assemblee di Istituto;

	scolastico (studenti – docenti; studenti – Dirigente scolastico.		- proporre iniziative formative e di Istituto.
<b>RAPPRESENTANTI DELLA CONSULTA PROVINCIALE</b>			
N.2	<p>Come componenti della Consulta provinciale, hanno la funzione di:</p> <p>assicurare il più ampio confronto fra gli studenti di tutte le scuole di istruzione secondaria di secondo grado della provincia;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ottimizzare ed integrare in rete le attività extracurricolari;</li> <li>• formulare proposte che superino la dimensione del singolo istituto;</li> <li>• stipulare accordi con gli enti locali, la regione, le associazioni di volontariato e le organizzazioni del mondo del lavoro;</li> <li>• formulare proposte ed esprimere pareri all'USP, agli enti locali competenti e agli organi collegiali territoriali circa questioni attinenti alle problematiche studentesche;</li> <li>• istituire uno sportello informativo per gli studenti, con particolare riferimento alle attività integrative, all'orientamento e all'attuazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti;</li> <li>• progettare, organizzare e realizzare attività anche a carattere transnazionale;</li> </ul>	<p>Sono eletti dagli studenti e dalle studentesse delle scuole secondarie di II grado. Restano in carica, a seguito delle modifiche apportate con il D.P.R.268/07, per due anni.</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>designare due studenti all'interno dell'organo provinciale di garanzia regionale previsto dall'art. 5 del D.P.R. 249/98, così come sostituito dal D.P.R. n° 235 del 21 novembre 2007.</li> </ul>		
<b>GRUPPI DI SUPPORTO</b>			
NUMERO COMPONENTI	DESCRIZIONE DEL RUOLO	MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE	COORDINAMENTO
<b>LABORATORIO CREATIVO</b>			
10 circa	Supporta le iniziative di Istituto, con produzione di materiale grafico e pubblicitario. Realizza prodotti di abbellimento dei locali scolastici. Allestisce "spazi di riflessione" su tematiche di rilievo sociale o storico.	La partecipazione è ad adesione volontaria.	È coordinato da uno studente/ una studentessa, su individuazione dei Docenti di Disegno e storia dell'arte.
<b>UFFICIO STAMPA</b>			
10 circa	<p>Redazione del Giornate di Istituto "Giravoce"</p> <p>Elaborazione e pubblicazione sulle testate giornalistiche locali, di articoli di riflessione o di pubblicizzazione delle iniziative di Istituto</p>		<p>È coordinato dal/dallo Studente/essa Responsabile dell'Ufficio stampa.</p> <p>Si articola in:</p> <p>Staff grafico;</p> <p>Gruppo stesura articoli</p> <p>Supervisore: Il Docente Referente dell'incarico "Partecipazione studentesca"</p>

### 13. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

La qualità dell'istruzione che una Istituzione scolastica riesce a realizzare dipende in maniera importante dalla capacità degli operatori scolastici di migliorare l'offerta formativa di base, arricchendola di esperienze significative e di spunti

progettuali coerenti con gli obiettivi perseguiti nell'attività quotidiana dell'insegnamento e previsti nei curricoli delle varie discipline.

Concepire e realizzare progetti da affiancare alla normale programmazione didattica non significa semplicemente aggiungere ulteriori attività a quelle già in corso ma esprime la volontà di approfondire ed esplorare ambiti del sapere, significativi per l'intero Istituto, per i vari settori, per i singoli plessi o per le singole classi e soprattutto proporre situazioni in cui le conoscenze apprese possano essere tradotte nella pratica e diventare quindi esperienza e patrimonio di ognuno.

In quest'ottica, l'ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa costituisce un unicum con il curricolo di base, ne è il potenziamento, dando "senso" alle scelte di politica scolastica e alla missione dell'Istituto.

I Progetti di ampliamento della classe V ASU si articolano in percorsi di arricchimento, per il potenziamento delle abilità/competenze inserite nei curricula e in percorsi di ampliamento, con la promozione di iniziative aggiuntive, anche non esplicitamente collegabili ai percorsi curricolari, ma fondamentali per la crescita formativa e culturale degli studenti e per il successo formativo, anche in prospettiva.

Proprio partendo dall'analisi delle esigenze del gruppo classe, sono stati considerati prioritari percorsi finalizzati a:

- supportare il miglioramento dei livelli di competenza nelle discipline di indirizzo;
- rafforzare le competenze nella lingua inglese, anche a supporto dei percorsi di internazionalizzazione dei piani;
- arricchire le esperienze laboratoriali in correlazione con le attività di alternanza scuola lavoro;
- arricchire le competenze motorie, con la partecipazione alle attività previste nel progetto "Settimana dello sport";
- favorire uso dei linguaggi tecnologici.

Le attività di arricchimento dell'azione didattico-educativa curricolare sono inserite nei PAC di classe e si svolgono prioritariamente tramite la metodologia della didattica laboratoriale.

## **VALUTAZIONE**

Le attività di monitoraggio e verifica dei percorsi di ampliamento hanno rilevato: la qualità dei processi avviati, la misurazione della varianza o concordanza tra qualità attesa e percepita, la tempestiva rilevazione di situazioni di criticità e l'adattamento della progettazione. Il monitoraggio / valutazione è stato curato dai gruppi di progetto (teams, Consigli di classe, Commissioni, Referenti, Docenti coinvolti etc..) e in sede collegiale; in itinere e a cadenza bimestrale, in caso di attività annuali, a metà percorso, in caso di attività modulari. La valutazione degli obiettivi raggiunti dagli studenti, in termini di competenza /abilità e dei processi attivati, in termine di organizzazione e di valorizzazione delle risorse, è stata effettuata a fine intervento e condivisa in sede collegiale.

## **ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'**

ATTIVITA'	alcuni	molti	tutti
Corsi finalizzati al conseguimento PET /FCE*	X		
Partecipazione a conferenze di indirizzo			X
Partecipazione a concorsi	X		
Stage linguistici all'estero	X		
Percorsi didattici innovativi Hub-Stem (hackathon)			
Certificazione P.E.T.	X		
Certificazione E.C.D.L.- EIPASS*			
Parlamento Europeo	X		
Ufficio stampa Giornale Scolastico			
Progetti di studio all'estero (Intercultura)	X		
Corso Formazione Patentino Robotica			
Laboratorio creativo *			
Orientamento universitario			X
Gruppo sportivo studentesco*			
Olimpiadi della matematica*	X		

\* Progetti del triennio

#### 14. F. S. L.

Nell'ambito della F. S. L., a partire dal 3° anno di studi, la classe 5°ASU, ha partecipato ad attività di Formazione scuola lavoro, come previsto dalla vigente normativa (Legge 107/2011, Documento Ministeriale "Guida operativa per la scuola" dell'08.10.2015), organizzate in orario scolastico ed extrascolastico, tramite l'apporto di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nella progettazione: Commissione FSL; Coordinatori di indirizzo, Tutor interni.

Nel rispetto di queste linee di indirizzo e alla luce delle esperienze e sperimentazioni pregresse, il Gruppo FSL ha elaborato per il triennio, percorsi di Formazione scuola/lavoro rispondenti alle tipologie e agli indirizzi delle scuole superiori.

I percorsi si sono articolati in:

a) attività di formazione o moduli preparatori e di verifica delle esperienze nel contesto scolastico: sono svolti preferibilmente da soggetti esperti delle varie tematiche;

b) Stage in azienda: è la vera e propria attività lavorativa.

Rientrano nelle attività di cui al punto a):

- Corsi di formazione di auto-imprenditorialità;
- Corsi di Archicad, Certificazione Eipass, Robotica (partecipazione di piccoli gruppi di alunni);
- Corso di formazione per lavoratori.

Per le esperienze lavorative di cui al punto b), sono stati progettati percorsi in collaborazione con i partner esterni: Enti pubblici, Strutture private (Associazione Ape Regina, Studi commercialisti, Azienda agricola Ccorav), Istituzioni scolastiche, Simulazione del Parlamento europeo.

I percorsi hanno rappresentato congiuntamente una significativa occasione di orientamento: hanno offerto indicazioni sulle vocazioni dello studente, sui suoi interessi e sugli stili di apprendimento.

## **COMPETENZE TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO: OBIETTIVI COMUNI O TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE**

Si riportano di seguito, gli obiettivi trasversali disciplinari del percorso di alternanza scuola lavoro:

### **OBIETTIVI CURRICOLARI:**

- Avere gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico di fronte alla realtà
- Riconoscere i campi di indagine propri delle diverse discipline, le specificità dei metodi di indagine e dei contenuti
- Possedere ed utilizzare un patrimonio lessicale adeguato alle esigenze comunicative dei vari contesti sociali e culturali
- Conoscere le linee essenziali della nostra storia letteraria ed utilizzare in modo opportuno le conoscenze per la comprensione del fenomeno letterario
- Possedere conoscenze nelle lingue moderne studiate al fine di impadronirsi di nuovi codici comunicativi ed interpretativi
- Acquisire consapevolezza dell'evoluzione storico-culturale dell'Europa
- Utilizzare in modo appropriato gli strumenti informatici
- Seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, individuandone aspetti critici e specificità
- Utilizzare procedure logico-scientifiche sperimentali e ipotetico deduttive proprie dell'indagine tecnico-scientifica.

### **OBIETTIVI E FINALITA' E BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO**

Per quanto riguarda gli obiettivi generali, le finalità sono state:

- motivare gli studenti e orientarli all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro (come espresso nella Legge 107/2015);
- favorire la partecipazione di tutti gli Enti coinvolti (scuola, enti pubblici e privati, imprese) nei processi formativi degli studenti;
- accrescere la motivazione allo studio;
- saper organizzare un lavoro in modo autonomo;
- sensibilizzare alla collaborazione e al lavoro di gruppo;
- sensibilizzare a relazionarsi con gli altri;
- orientare verso il mondo del lavoro;
- operare azioni di ricerca e di scoperta.
- Per quanto concerne gli obiettivi specifici, il progetto è stato volto a:
- sviluppare la ricerca delle informazioni;
- conoscere alcune attività non strettamente legate a quelle di indirizzo scolastico;
- sviluppare la comunicazione;
- sensibilizzare al rispetto delle regole e dei tempi di consegna.

A completamento, si riporta di seguito il prospetto sinottico delle competenze, abilità e conoscenza per aree disciplinari.

### **FORMAZIONE SCUOLA LAVORO a.s. 2023-2024**

classe 3°ASU

Il progetto di FSL (Formazione Scuola-lavoro) si propone come un'attività che unisce, ampliandole, le conoscenze e le competenze curriculari del Liceo delle Scienze Umane – indirizzo socio-economico, con le esperienze di lavoro esterno. Concepito nell'ottica della continuità affinché dia esiti quanto più proficui e significativi possibili, misurabili in termini di arricchimento formativo qualitativo e quantitativo delle conoscenze e delle competenze personali degli studenti, in questo anno scolastico l'intero gruppo classe ha svolto attività in aula (Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro) e attività di stage in strutture esterne.

Gli studenti hanno seguito il Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per 16 ore.

Le attività che sono state progettate e realizzate riguardano le seguenti strutture esterne.

- Istituzioni scolastiche: scuola dell'Infanzia o Primaria (Acquapendente, Sorano, Grotte di Castro, Onano)
- Società Cooperativa Agricola Ccorav
- Studi commercialista (Acquapendente);
- Associazione Ape Regina (Museo Acquapendente);

#### **COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI HANNO SVOLTO IN RELAZIONE AL PROGETTO:**

##### **TUTOR INTERNI**

I professori scelti in qualità di tutor interni,

- hanno collaborato con la stesura del progetto, con l'analisi dei bisogni formativi degli studenti in accordo con il referente del progetto;
- hanno collaborato ai processi di monitoraggio e valutazione;
- hanno svolto, se necessario, attività di docenza con approfondimenti specifici in collaborazione con il Consiglio di Classe.

##### **TUTOR ESTERNI**

I tutor esterni dei vari Enti hanno:

- partecipato ai percorsi formativi degli studenti;
- curato l'inserimento degli studenti nella realtà lavorativa scelta;
- definito i ruoli e i compiti degli studenti che ospiteranno;
- guidato gli studenti nello sviluppo del progetto che si articolerà in diverse fasi: periodo di formazione e periodo di vera e propria attività;
- raccolto ed organizzato i dati e le osservazioni in itinere degli studenti.

##### **RESPONSABILE**

Prof.ssa Ilaria Pecci

- ha curato in prima persona la progettazione;
- ha coordinato le attività;
- ha concordato con i tutor esterni;
- ha curato la gestione della formazione;
- ha curato le azioni di monitoraggio del progetto;
- ha mantenuto i contatti con i tutor esterni;
- ha verificato lo svolgimento delle attività e il rispetto dei tempi;
- ha raccolto gli strumenti di valutazione.

#### **RISULTATI RAGGIUNTI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO**

Tra i risultati raggiunti si possono evidenziare i seguenti:

- motivazione degli studenti all'apprendimento e alla formazione personale per l'inserimento nel mondo del lavoro;

- centralità all'orientamento per il futuro;
- una cultura incentrata sulla collaborazione, ma anche sull'integrazione, tra istituzioni e mondo del lavoro, dando la possibilità di sperimentare l'applicazione della teoria e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari;
- una seria presa di coscienza delle modalità pratiche per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro pratico;
- pari opportunità a tutti gli studenti;
- incentivazione alla collaborazione nel gruppo.

### **MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**

Il monitoraggio si è articolato in fasi:

- monitoraggio in ingresso per verificare le attese;
- monitoraggio in itinere durante lo svolgimento delle attività progettuali;
- monitoraggio-valutazione finale al termine della fase del percorso effettivamente svolto.

Analisi degli indicatori di processo-risultato anche attraverso:

- il controllo e verifica della documentazione prodotta;
- la rendicontazione delle conclusioni al Consiglio di Classe.

Il monitoraggio ha permesso di comparare i risultati attesi con i risultati registrati in itinere, di adeguare opportunamente gli aspetti organizzativi e logistici, di rilevare la soddisfazione dei partecipanti e i livelli di inclusione dell'esperienza lavorativa proposta. A conclusione di ogni fase di monitoraggio, a fronte di criticità, sono stati elaborati specifici piani di miglioramento.

### **VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**

La valutazione del progetto viene effettuata dai Consigli di Classe e dal Dirigente scolastico sulla base della ricaduta delle esperienze e sulla crescita didattica e personale degli studenti.

## COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO PROGETTUALE

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
Area dei linguaggi	<p>Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta dall'attività;</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire la comunicazione in vari contesti;</p> <p>Documentare il lavoro e comunicare in modo adeguato il risultato prodotto.</p>	<p>Esporre oralmente in modo logico, chiaro e coerente.</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni specifiche e generali in funzione di una produzione di testi di vario tipo.</p> <p>Redigere sintesi e relazioni.</p> <p>Rielaborare le informazioni in forma chiara e puntuale.</p> <p>Produrre testi coerenti con il contesto lavorativo.</p>	<p>Lessico di base e specifico per comunicare in contesti formali ed informali.</p> <p>Organizzazione del discorso espositivo.</p> <p>Elementi strutturali di un testo scritto (in particolare relazione e report).</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.</p>
Area scientifica	<p>Saper utilizzare tecniche e procedure del metodo scientifico.</p> <p>Individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi.</p> <p>Leggere ed analizzare dati.</p> <p>Utilizzare in modo corretto gli strumenti a disposizione.</p>	<p>Capacità di osservazione e ragionamento logico-deduttivo.</p> <p>Capacità di organizzare le azioni necessarie per ricostruire un dato evento.</p> <p>Capacità di analisi degli eventi e traduzione nell'ambito di modelli fisici e matematici.</p> <p>Capacità di interpretazione dei risultati degli esperimenti.</p>	<p>Lessico di base e specifico per comunicare in contesti formali ed informali.</p>
Area di cittadinanza		<p>Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività; rafforzare ed accrescere l'autostima;</p> <p>Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità;</p> <p>Riconoscere ed analizzare problemi, proponendo delle risoluzioni;</p> <p>Muoversi con autonomia nel contesto lavorativo; rafforzare la motivazione allo studio;</p> <p>Acquisire capacità di autovalutazione.</p>	

## FORMAZIONE SCUOLA LAVORO 2024-2025

classe 4°ASU

Nell'anno scolastico 2024-25 l'intero gruppo classe ha frequentato un corso on-line indetto da Educazione Digitale: *Leroy Merlin* - risparmio energetico e corretto uso dell'energia (35 ore certificate).

Alcune studentesse hanno partecipato alla Simulazione Parlamento europeo per l'Associazione Agorà (maggio 2025 - Festival dei giovani - Orvieto);

Una studentessa ha vissuto l'esperienza all'estero con Intercultura per alcuni mesi.

### VALUTAZIONE P.C.T.O.

La valutazione del progetto è stata effettuata dai Consigli di Classe sulla base della ricaduta delle esperienze e sulla crescita didattica e personale degli studenti. L'accertamento delle competenze è stato effettuato utilizzando schede di valutazione predisposte dal Gruppo di lavoro, unitamente al Tutor ed al coordinatore per la valutazione dello studente.

## CLASSE 5 ASU

### F.SL A.S. 2023-2024 e 2024-2025

#### CORSI ATTIVATI:

1. Corso sicurezza (Ottobre-Dicembre) 12 ore +4 ore
2. Corso Leroy Merlin: sportello energia (pentamestre)

Alunni	Corso sulla sicurezza	Astudy agosto-ottobre 2024	Corso Leroy Merlin: sportello energia	Scuola infanzia: Acquapendente, Onano, Grotte di Castro, Sorano	Commercialista S. Cesaretti R. Maggi	Museo Acquapendente (Ape Regina)	Ccorav	Parlamento europeo	Ore totali
OMISSIS	16		35			26		50 a.s. 24-25	127
OMISSIS	16		35			40			91
OMISSIS	16		35	39 Grotte di Casto					90
OMISSIS	16		35				40		91
OMISSIS	16		35	40 Sorano					91
OMISSIS	16		35	40 Onano					91
OMISSIS	16	40	35						91
OMISSIS	16		35			40		50 a.s. 24-25	141
OMISSIS	16		35	40 Acquapendente					91
OMISSIS	16		35	40 Acquapendente				50 a.s. 24-25	141
OMISSIS	16		35	40 Sorano					91
OMISSIS	16		35		40 Studio S. Cesaretti				91

OMISSIS	16		35		40 Studio R. Maggi				91
OMISSIS	16		35						91
OMISSIS	16		35		40 Studio R. Maggi				91
OMISSIS	16		35				40		91
OMISSIS	16		35			40		50 a.s. 24-25	141

## 15. INIZIATIVE SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO D.M. 328/2022

Nell'anno scolastico 2023/2024, come previsto dal D.M. 328 del 22/12/2022, per gli studenti è stato definito un piano di orientamento che, insieme all'azione di accompagnamento del tutor (prof.ssa Pulvano Cecilia) ha consentito agli alunni, di riflettere sulle loro prospettive future, partendo dall'analisi e dalla documentazione di quanto già realizzato.

In particolare, attraverso il supporto del tutor e l'utilizzo degli strumenti della Piattaforma Unica (la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie), gli studenti hanno potuto:

- prendere visione del percorso di studi compiuti;
- documentare lo sviluppo di competenze, in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale;
- riflettere in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- documentare almeno un prodotto riconosciuto criticamente nell'ultimo anno scolastico e formativo, come il proprio "capolavoro", di cui si riportano i titoli, nella tabella seguente.

### LISTA DEI "CAPOLAVORI" DOCUMENTATI

	A.S.2023/2024	A.S.2024/2025	A.S.2025/2026
OMISSIS	"Nelle scarpe di un parlamentare"  (Attività nel campo della comunicazione)	"Una passeggiata a Siena"  (Attività culturali e artistiche)	"Tra le strade e l'arte di Parigi"  (Attività culturali e artistiche)
OMISSIS	"Un viaggio nel passato"  (Attività professionali)	"Un tuffo nella cultura"  (Attività culturali e artistiche)	"Un salto a Parigi"  (Attività culturali e artistiche)

OMISSIS	<p>“Stage linguistico a Siviglia”</p> <p>(Attività nel campo delle lingue straniere)</p>	<p>“Viaggio Padova-Venezia</p> <p>(Attività culturali e artistiche)</p>	<p>“Viaggio d’istruzione a Parigi”</p> <p>(Attività culturali e artistiche)</p>
OMISSIS	<p>“Stage linguistico Siviglia”</p> <p>(Attività nel campo delle lingue straniere)</p>	<p>“Viaggio di istruzione Venezia Padova”</p> <p>(Attività culturali e artistiche)</p>	<p>“Viaggio di istruzione a Parigi”</p> <p>(Attività culturali e artistiche)</p>
OMISSIS	<p>“I colori dell’Andalusia”</p> <p>(Attività nel campo delle lingue straniere)</p>	<p>“Visitando una nuova città”</p> <p>(Attività culturali e artistiche)</p>	<p>“Viaggio di istruzione a Parigi”</p> <p>(Attività culturali e artistiche)</p>
OMISSIS	<p>“I colori dell’infanzia”</p> <p>(Attività professionali)</p>	<p>“Gita scolastica a Siena”</p> <p>(Attività culturali e artistiche)</p>	<p>“Parigi: un itinerario tra arte, storia e autonomia”</p> <p>(Attività culturali e artistiche)</p>
OMISSIS	<p>“Siviglia: un’esperienza unica”</p> <p>(Attività nel campo delle lingue straniere)</p>	<p>“Quattro giorni a Trieste: un viaggio nella storia e nella cultura”</p> <p>(Attività culturali e artistiche)</p>	<p>“Parigi, tra arte e ricordi”</p> <p>(Attività culturali e artistiche)</p>
OMISSIS	<p>“Videopresentazione del Museo della città di Acquapendente”</p> <p>(Attività professionali)</p>	<p>“L’Europa dei giovani”</p> <p>(Attività di cittadinanza attiva e di volontariato)</p>	<p>“Emozioni senza campanella”</p> <p>(Attività nel campo della comunicazione)</p>

OMISSIS	<p>“Ricordi d’infanzia”</p> <p>(Attività professionali)</p>	<p>“Gita a Siena”</p> <p>(Attività culturali e artistiche)</p>	<p>“Tra le pagine dei decadenti”</p> <p>(Attività culturale e artistica)</p>
OMISSIS	<p>“Ritorno all’Infanzia”</p> <p>(Attività professionali)</p>	<p>“L’Europa dei giovani”</p> <p>(Attività nel campo della comunicazione)</p>	<p>“Rights without borders”</p> <p>(Attività nel campo delle lingue straniere)</p>
OMISSIS	<p>“Alternanza scuola-lavoro”</p> <p>(Attività nel campo della comunicazione)</p>	<p>“Viaggio a Barcellona”</p> <p>(Attività culturali e artistiche)</p>	<p>“Identità e valorizzazione”</p> <p>(Attività culturali e artistiche)</p>
OMISSIS	<p>“Spagnolo in Spagna”</p> <p>(Attività nel campo delle lingue straniere)</p>	<p>“Una giornata meravigliosa”</p> <p>(Attività culturali e artistiche)</p>	<p>“Viaggio di Istruzione a Parigi”</p> <p>(Attività culturali e artistiche)</p>
OMISSIS	<p>“Tra regole e divertimento”</p> <p>(Attività di cittadinanza attiva e di volontariato)</p>	<p>“Tra le meraviglie di Padova e Venezia”</p> <p>(Attività culturali e artistiche)</p>	<p>“Tra la cultura e la meraviglia di Parigi”</p> <p>(Attività culturali e artistiche) 66</p>
OMISSIS	<p>“Accoglienza, ospitalità, gentilezza”</p> <p>(Attività nel campo delle lingue straniere)</p>	<p>“Il mondo a colori dei bambini”</p> <p>(Attività professionali)</p>	<p>“Oltre i confini dell’aula”</p> <p>(Attività culturali e artistiche)</p>
OMISSIS	<p>“Tra fatture e contratti”</p> <p>(Attività professionali)</p>	<p>“Non rimaniamo indifferenti”</p> <p>(Attività di cittadinanza attiva e di volontariato)</p>	<p>“Un viaggio indimenticabile”</p> <p>(Attività culturali e artistiche)</p>
OMISSIS	<p>“Alla scoperta dell’autonomia”</p>	<p>“Viaggio d’istruzione Padova e Venezia”</p>	<p>“Viaggio d’istruzione a Parigi”</p>

	(Attività nel campo delle lingue straniere)	(Attività culturali e artistiche)	(Attività culturali e artistiche)
OMISSIS	“Tra i pezzi del passato aquesiano”  (Attività professionali)	“Certificazione in Inglese”  (Attività nel campo delle lingue straniere)	“Tra l’arte e la cultura parigine”  (Attività culturali e artistiche)

## MODULI DI ORIENTAMENTO

Di seguito vengono riportati i moduli di orientamento realizzati dagli studenti della classe per un totale di 102 ore

INIZIATIVE	V ASU
ALMADIPLOMA	4
ITS	1
OPEN DAY ATENEI UNIVERSITARI	20
INCONTRI CON STRUTTURE ECONOMICHE DEL TERRITORIO	2*
UNIVERSITY DAY presso la struttura scolastica	2*
INCONTRI CON ESPERTI DI SETTORE	9
3^ SETTORE GENERALE/AVIS	4
GIORNATE FORZE ARMATE	8
GESTIONE PIATTAFORMA	4
EIPASS	24
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA B1/B2	26
PROGETTO POC ORIENTAMENTO	30
TOTALE	132
*LE ORE COINCIDONO	

Si illustrano nella seguente tabella, in dettaglio, le abilità/competenze, le conoscenze e le pratiche corrispondenti alle singole attività

ABILITÀ/COMPETENZE	CONOSCENZE	PRATICHE CORRISPONDENTI	ATTIVITÀ	ORE
	Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni	Incontri con enti del terzo settore	AVIS	4
	Conoscere la struttura economica del territorio	Giornate di presentazione della struttura economica del proprio territorio	Incontri con aziende locali, presso strutture locali	2*
	Conoscere i percorsi post-diploma	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari	Open Day Universitari University Day	20
		Almadiploma		4
		Colloqui con Forze Armate		8
		ITS Accademy		1
Avere strategie per risolvere i problemi		Gestione piattaforma		4
Conoscere i propri limiti e le proprie risorse		Incontri con esperti di settori		9
		Attività didattiche orientative	EIPASS	24
			Certificazioni linguistiche B2	26
			Progetto POC	30
			Orientamento	

\*La giornata di orientamento, coinvolge studenti e studentesse diplomati nei precedenti anni scolastici presso le Scuole Secondarie di II Grado dell'Istituto in attività di presentazione delle facoltà universitarie di frequenza. Partecipa eccezionalmente all'iniziativa l'Accademia delle belle arti NABA.

Nella medesima giornata vengono coinvolti i referenti delle realtà economiche del territorio (STOSA)

## Partecipazione degli alunni

ATTIVITÀ	ALCUNI	MOLTI	TUTTI
ALMADIPLOMA			X
ITS		X	
OPEN DAY ATENEI UNIVERSITARI		X	
UNIVERSITY DAY presso la struttura scolastica			X
INCONTRI CON ESPERTI DI SETTORE			X
3^ SETTORE AVIS			X
GIORNATA FORZE ARMATE		X	
GESTIONE PIATTAFORMA			X
EIPASS	/	/	/
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE B1/B2	/	/	/
PROGETTO POC ORIENTAMENTO			X

### PROGETTO “RELAZIONI E IDENTITA’: EDUCAZIONE AFFETTIVA, DINAMICHE INTERPERSONALI E PROFESSIONI DI AIUTO”

Il Progetto è stato realizzato contestualmente all’Avviso POC – Percorsi di Orientamento. Ha previsto un intervento articolato, interdisciplinare, di ore 30 complessive, finalizzato ad una maggiore consapevolezza emotiva e relazionale, orientamento verso professioni sociali e socio-educative; sviluppo di competenze trasversali e maggiore consapevolezza di sé.

#### 16. VALUTAZIONE

- Le verifiche dei percorsi elaborati dal singolo docente, vengono effettuate in corso d’anno tramite prove scritte, orali e pratiche; relazioni ed elaborazioni grafiche; prove di laboratorio.
- Le verifiche relative alle competenze concordate in seno ai Dipartimenti disciplinari, per le materie di indirizzo e inglese, vengono effettuate ad avvio anno scolastico (verifiche di ingresso), nel mese di febbraio (verifiche intermedie), nel mese di maggio (verifiche finali). In questo caso i Dipartimenti disciplinari elaborano le prove, definiscono le griglie di correzione; elaborano le schede di valutazione indicano criteri e punteggi (punto 15)

Si riporta di seguito la scheda di riferimento per l’attribuzione del voto nelle verifiche dei singoli docenti.

DIDATTICA IN PRESENZA
Interrogazioni tradizionali
Questionari
Lavori di gruppo
Temi con docente italiano
Traduzioni
Risoluzione di problemi
Esercitazioni grafiche o pratiche

## 16.1 I CRITERI PER LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Scheda di riferimento per l'attribuzione del voto nelle varie discipline

DA "PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE"

Tabella 1

		Obiettivi di apprendimento		Competenze *		Impegno
Voto	Giudizio	Conoscenze acquisite	Applicazione delle conoscenze	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze (analisi - sintesi- giudizio)	Abilità linguistico - espressive (scritto-orale)	Impegno e partecipazione
3	Gravemente insufficiente	Conoscenze episodiche e frammentarie	Le conoscenze non sono applicate o vengono applicate con difficoltà	L'alunno/studente mostra nessuna autonomia	Esposizione lacunosa ed impropria	Lo studente presenta assenza d'impegno e difficoltà nell'inserimento nei contesti di lavoro
4	Gravemente insufficiente	Le conoscenze risultano complessivamente inadeguate	Le conoscenze non sono applicate o vengono applicate con difficoltà	L'alunno/studente mostra nessuna o una minima autonomia	L'alunno/studente espone in modo superficiale e frammentario. Gli elaborati scritti risultano confusi ed incompleti	L'alunno/studente non partecipa o partecipa al dialogo educativo in modo incostante, svolge raramente i compiti

5	Insufficiente	Limitate le conoscenze, non completamente raggiunti gli obiettivi disciplinari	Le conoscenze acquisite vengono applicate con qualche difficoltà	Mostra una limitata autonomia	Espone in modo superficiale; gli scritti risultano imprecisi e incompleti	Partecipa al dialogo educativo in modo incostante; non sempre svolge i compiti
6	Sufficiente	Essenziali le conoscenze acquisite	Le conoscenze acquisite sono applicate a semplici situazioni nuove	Mostra una essenziale autonomia nell'analisi e nella sintesi	Espone e compone in modo sostanzialmente corretto, utilizzando un vocabolario di base	Partecipa in modo discontinuo al dialogo educativo, svolge i compiti assegnatigli
7	Buono	Conoscenze complessivamente adeguate	Le conoscenze acquisite sono applicate a situazioni nuove	Sintetizza correttamente ed effettua qualche valutazione personale	Si esprime e scrive con chiarezza, usando un vocabolario adeguato	Partecipa regolarmente al dialogo educativo, svolge sempre i compiti assegnatigli
8	Distinto	Conoscenze complete, abbastanza approfondite e coerenti	Le conoscenze acquisite sono applicate con disinvoltura a situazioni nuove	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni autonome	Si esprime e scrive con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato	Partecipa al dialogo educativo in modo costante, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli

9	Ottimo	Conoscenze complete, approfondite e coerenti	Le conoscenze sono applicate in modo ottimale	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali	Si esprime e scrive con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato; adeguato l'uso di nuove tecnologie	Partecipa al dialogo educativo in modo attivo, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli
10	Lodevole	Le conoscenze risultano ampie, complete, approfondite e coerenti	Le conoscenze sono applicate in modo ottimale e personale	Sintetizza correttamente ed effettua in piena autonomia valutazioni personali	Si esprime e scrive con chiarezza, usando un vocabolario ricco e appropriato; originale l'uso di nuove strutture	Partecipa al dialogo educativo in modo propositivo, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli

La compilazione della Tabella riportata, è supportata per le colonne riportate sotto la voce "Obiettivi di apprendimento", dalle specifiche trasversalità.

TABELLA 1 A

*COMPETENZE DISCIPLINARI E METADISCIPLINARI							
	INDICATORI	DESCRITTORE	PUNTEGGI				
			Eccellente	Ottimo	Buono	Sufficiente	Non sufficiente
COMPETENZE DISCIPLINARI E METADISCIPLINARI	1. SVOLGIMENTO DELLE CONSEGNE	La capacità di svolgimento / ricerca / organizzazione e di nuove informazioni in autonomia è	ottima	buona	accettabile	limitata	Guidata
	2. RISPETTO DEI TEMPI	Consegna nei tempi	sempre puntuale	puntuale	Generalmente puntuale	Non sempre puntuale	Spesso non consegna
	3. PRESENTAZIONE DELLE PROVE E DELLE CONSEGNE	La presentazione e delle consegne assegnate e delle prove è	completa e precisa	abbastanza completa e precisa	Sufficientemente completa e precisa	Non sempre completa e precisa	Non completa e poco precisa
	4. QUALITA' DEL CONTENUTO	Il contenuto è	apprezzabile e approfondito. Ricco di apporti personali	completo e adeguato. l'apporto personale è complessivamente adeguato	abbastanza completo. l'apporto personale è accettabile	essenziale. l'apporto personale non è sempre adeguato	incompleto e superficiale. l'apporto personale non è adeguato

	5. PADRONANZA DEL LINGUAGGIO	Nello svolgimento delle prove e/o consegne la padronanza del linguaggio utilizzato / dei linguaggi specifici utilizzati è	ottima	buona	soddisfacente	sufficiente	Inadeguata
--	---------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------	-------	---------------	-------------	------------

La compilazione della Tabella riportata, è supportata per le colonne riportate sotto la voce “Competenze”, dalle specifiche trasversalità.

**TABELLA 1 B**

COMPETENZE	DESCRITTORI
<b>IMPARARE A IMPARARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità di gestire efficacemente il tempo dello studio</li> <li>● Capacità di gestire efficacemente le informazioni</li> <li>● Capacità di gestire il lavoro con autonomia</li> <li>● Capacità di apprendere in maniera continuativa</li> </ul>
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi</li> <li>● Svolgimento regolare delle consegne on line</li> <li>● Rispetto delle scadenze delle consegne</li> </ul>
<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva anche in modalità on line</li> <li>● Capacità di partecipare costruttivamente ai colloqui a distanza</li> </ul>
<b>COMUNICAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità di comunicare in maniera chiara e pertinente</li> </ul>

## GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI PER LE ECCELLENZE

(presente/non presente)

COMPETENZE TRASVERSALI	INDICATORI	DESCRITTORE
1. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE	IMPARARE A IMPARARE	Capacità di applicare <b>adeguate ed efficaci</b> strategie di studio.  Capacità di <b>problem solving</b>
	COMPETENZE SOCIALI	Capacità di esprimere e comprendere <b>punti di vista diversi</b>
	COMPETENZE PERSONALI	Capacità di gestire l'incertezza, la complessità, lo stress
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	PENSIERO STRATEGICO	Capacità <b>di rispondere a situazioni non previste con proposte divergenti e soluzioni funzionali</b>  Capacità <b>di accettare le responsabilità</b>

Le competenze trasversali costituiscono indicatori di rilevazione delle eccellenze.

Tabella condivisa tra tutti i laboratori per l'osservazione sistematica e la valutazione della disciplina

(presente/non presente)

Macro Indicatori	Principali elementi da rilevare
A. Organizzazione del lavoro, pianificazione, riflessione critica	Lo studente conosce le procedure e presta attenzione quando queste sono mostrate, prendendo opportunamente appunti.  Pianifica le attività e le coordina con i compagni in modo da ridurre i tempi morti;  Progetta procedure risolutive in situazioni che presentano elementi di novità;  Contribuisce alle riflessioni post-lab e all'analisi critica dell'operato e dei risultati ricavati in laboratorio.
B. Padronanza e accuratezza delle procedure	Assume un comportamento corretto nei confronti dell'insegnante e dei compagni.  Sceglie apparecchiature e procedure adeguate allo scopo e al range di misura richiesto e ottiene risultati conformi;  Si attiene alle procedure operative standard e alle istruzioni operative delle apparecchiature o segue con accuratezza le istruzioni ricevute, le osservazioni e la registrazione dei dati.
C. Osservazione di norme di sicurezza e	Utilizza dispositivi di protezione individuale, rispettando le frasi di rischio dei materiali manipolati;

gestione corretta delle risorse	<p>Rispetta le norme di sicurezza e le istruzioni operative sull'uso, la cura, e il buon funzionamento delle apparecchiature;</p> <p>Rispetta le disposizioni per lo smaltimento dei rifiuti.</p> <p>Mantiene ordinati e puliti i settori assegnati e il posto di lavoro</p>
D. Consapevolezza dello scopo e delle ragioni delle operazioni	<p>Per stabilire come procedere si basa sulla conoscenza dei principi base della procedura e del suo scopo.</p> <p>Fornisce risposte sul significato di quanto ha appena fatto, su quanto sta facendo (es. "perché non si può fare questa stessa operazione in altro modo?"), sui risultati attesi;</p> <p>Fornisce spiegazioni dei fenomeni osservati.</p>
E. Completezza e correttezza dei rapporti di prova, delle procedure operative standard e altri documenti	<p>Compila correttamente e in modo ordinato i rapporti di prova e le POS.</p> <p>Riporta tutti i dati necessari all'ottenimento del risultato finale.</p> <p>Il risultato finale corrisponde ai dati grezzi ottenuti durante la prova.</p> <p>Annota il corretto numero di cifre significative e utilizza unità di misura appropriate.</p>

#### PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	RESPONSABILITÀ'	METODO DI STUDIO	VOTO
Presta attenzione continua per tutte le attività; interviene; propone il proprio punto di vista E' sempre puntuale e frequenta le lezioni con regolarità (95% - 100%)	Rispetta pienamente il regolamento d'Istituto, frequenta regolarmente le lezioni ed ha interiorizzato il valore delle regole	È puntuale e responsabile nell'esecuzione delle consegne e nella cura del materiale didattico. Ha preso parte alle attività di FSL con estrema serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.	Sa organizzare autonomamente il proprio lavoro, rispettando i tempi, con procedure adeguate e approfondendo le informazioni con ricerche personali	<b>10</b>
È attento; partecipa attivamente; interviene nelle discussioni con domande pertinenti e rispettando le opinioni altrui. È sempre puntuale e frequenta le lezioni con regolarità (90% - 95%)	Rispetta il regolamento d'Istituto, frequenta regolarmente le lezioni ed è consapevole del valore delle regole	Esegue regolarmente i compiti che gli vengono assegnati, avendo cura del materiale didattico Ha preso parte alle attività di FSL con serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.	Sa organizzare la propria attività di studio, rispettando le procedure operative e i tempi di esecuzione; integra le informazioni con ricerche personali	<b>9</b>

Mostra attenzione per le attività programmate, partecipando alle discussioni. È abbastanza puntuale e frequenta le lezioni con regolarità (80% - 90%)	Rispetta il Regolamento d'Istituto; frequenta con costanza le lezioni; accetta le regole senza assumere atteggiamenti di rifiuto e/o di indifferenza	Esegue i compiti che gli vengono assegnati; opportunamente guidato formula giudizi personali pertinenti. Ha preso parte alle attività di FSL con serietà, puntualità e adeguatezza al contesto.	Sa organizzare il lavoro, rispettando le indicazioni ricevute e i tempi assegnati; approfondisce le informazioni con ricerche personali	8
È discontinuo nell'attenzione e nella partecipazione; Interviene se sollecitato. Non sempre rispetta gli orari e manifesta una certa irregolarità nella frequenza (70% - 80%)	Conosce le regole e non sempre le rispetta, incorrendo in ammonizioni disciplinari, senza sospensione dalle lezioni	Esegue i compiti assegnati, pur con qualche irregolarità nel rispetto dei tempi di esecuzione. Ha preso parte alle attività di FSL non rispettando sempre la puntualità e l'adeguatezza al contesto. Non ha consegnato nei tempi stabiliti la documentazione necessaria per la valutazione dell'esperienza da parte del Cons. di classe o ne ha consegnato solo una parte.	Incontra qualche difficoltà nell'organizzare il lavoro; non sempre rispetta i tempi assegnati; richiede ,spesso, una guida da parte dell'insegnante	7
Si distrae facilmente; non osserva le consegne didattiche; disinteressato al dialogo educativo, disturba le lezioni. Generalmente non rispetta gli orari; i ritardi sono frequenti, immotivati e pretestuosi e le assenze sono numerose (60% - 70%)	Pur conoscendo le regole scolastiche non le rispetta; ha difficoltà a controllare le proprie reazioni emotive, episodicamente incorre in infrazioni disciplinari, in richiami scritti sul giornale di classe.	E' discontinuo nell'esecuzione dei compiti; non procede in modo autonomo e non assume iniziative. Ha dimostrato scarso interesse per le attività di FSL non rispettando il contesto e la puntualità. Non ha consegnato la documentazione per la valutazione dell'esperienza da parte del Cons. di classe.	Organizza il lavoro in modo approssimativo; non sempre rispetta i tempi; richiede stimoli continui	6
<p>* D.M. n.5 del 16/01/09 Art.4 *</p> <p>* La valutazione del comportamento inferiore a sufficiente va attribuita in presenza di comportamenti di particolare gravità, riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R. n.249/98) come modificato dal D.P.R.235/07 e chiarito nella Nota Prot.n.3602/PO del 31.07.08, nonché il Regolamento di Istituto, <b>prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg.</b></p>				5

#### Esami di maturità e valutazione del comportamento pari a sei decimi: assegnazione di elaborato critico

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il consiglio di classe, in applicazione della legge 150/2024, assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità.

La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale.

L'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso,

tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

**Finalità dell'elaborato:** Riflessione sul proprio comportamento. Valorizzazione della cittadinanza attiva.

**Tipologia di consegna.** il Consiglio di classe può assegnare:

un Progetto di volontariato locale: proposta di un progetto di volontariato; riflessioni sull'importanza dell'impegno civico e della solidarietà;

L'Analisi di un caso di cronaca: analisi di un episodio di cronaca legato a comportamenti antisociali o illegali, con riflessione sulle dinamiche sociali coinvolte e sulle possibili soluzioni per prevenire tali situazioni;

Una Proposta di miglioramento scolastico: individuazione di un aspetto della vita scolastica suscettibile di miglioramento, con piano d'azione dettagliato e sostenibile;

Una Ricerca sulla Costituzione italiana: approfondimento su specifici articoli della Costituzione, con particolare attenzione a diritti e doveri dei cittadini.

**Consegna dell'elaborato:** l'elaborato va presentato nel corso del colloquio.

**Valutazione:** per la valutazione dell'elaborato e della presentazione, si applicano gli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (Allegato A dell'Ordinanza ministeriale n. 54 del 16.03.2026) relativi alla capacità di argomentare in maniera critica e personale e alla capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

## 17. INTERVENTI DI RECUPERO – POTENZIAMENTO

Al termine del primo periodo, durante la pausa didattica svolta dal 7 al 13 gennaio, sono state effettuate attività di recupero, come indicato da ciascuna disciplina.

Il recupero/potenziamento si sviluppa inoltre tramite interventi curricolari di approfondimento, con moduli mirati e percorsi personalizzati alle esigenze.

## 18. ALLEGATI DEL DOCUMENTO

Al presente documento si allegano:

- Curricoli di Istituto (Allegato 1)
- Curricolo e U.D.A. Educazione Civica e Griglia di valutazione (Allegato 2)
- P.A.C. (Allegato 3)
- Relazioni e Programmi (Allegato 4)
- Prove delle simulazioni e Griglie di valutazione (Allegato 5)
- Progetti ampliamento offerta formativa (Allegato 6)
- P.D.P. (Allegato RIS)

Il Dirigente Scolastico	Il Coordinatore di Classe
Luciana Billi	Tatiana Sugaroni

## I DOCENTI

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione Cattolica	Menchinelli Beatrice	
Scienze motorie	Pallotta Antonello	
Fisica	Cenedesi Elisa	
Matematica	Colonnelli Franca	
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	Montanucci Maria Rosaria	
Lingua e Letteratura Italiana	Pulvano Cecilia	
Lingua e Cultura Straniera (Spagnolo)	Camicia Eleonora	
Scienze Umane	Carola Stacchini	
Storia dell'Arte	Sugaroni Tatiana	
Storia e Filosofia	Barlassina Beatrice	
Diritto ed Economia	Laganà Sonia	

Il documento elaborato dal Consiglio di Classe nella seduta del 14 maggio 2026, è stato condiviso nella seduta collegiale del 18/05/2025.